

Ungheria,

guida al I e terme
e ai centri di benessere

Ungheria, paese delle terme – Budapest, guida ai monumenti storici

*Le terme di Budapest e i servizi correlati
Sei itinerari in Ungheria alla ricerca del benessere*



Del-Alfold



La pusta ungherese -
una pianura tutta salute





LA PORTA



DENTAL

*Il sorriso vi accompagna
risparmiando fino al 60%*



La Porta Dental offre cure odontoiatriche in tre regioni diverse dell'Ungheria. Nostri criteri fondamentali sono la qualità, le ottime referenze, le garanzie, i medici altamente qualificati, i materiali innovativi.

Alcuni dei servizi effettuati - consultazione - preventivo gratuito - odontoiatria estetica - otturazione - facetta - impianti - corone - ponti - dentiere - sbiancamento

La Porta Dental vuole dimostrare che anche i trattamenti dentali possono essere effettuati senza dolore, professionalmente, con un risultato eccellente esteticamente.

Vi aspettiamo in Ungheria!

www.laportadental.net Tel./Fax +36.1.4662391 dental@laportabp.net

UNGHERIA

guida alle terme e ai centri di benessere



Budapest, guida ai monumenti storici
I più importanti musei di Budapest
Budapest, guida alle terme e ai centri di benessere
Ungheria, paese delle terme
Primo-sesto itinerario delle terme e del benessere
Carta geografica dell'Ungheria



Egy igazán jól megtervezett utazásból nem hiányozhat az a kényelem, amelyet egy megbízható autó nyújthat. Az Avis a világon 160 országban jelen lévő közel 5000 állomással az egyik legnagyobb, globális hálózattal rendelkező nemzetközi autókölcsönzőt jelenti.

Üzleti út vagy nyaralás? Magyarország Önre vár.

Avis. Vegyen lendületet, béreljen autót!

Ittélési iroda: Bask Center
1054 Budapest, Szabadság tér 7
Teléfono/Fax: +36 7 338 4158
Információk: info@avis.hu
Online foglalás: www.avis.hu
Magasbelső szervizelés: +36 1 370 4895
E-mail: rent@avis.hu
www.avis.hu

Ittélési iroda: Bask Center
1054 Budapest, Szabadság tér 7
Teléfono/Fax: +36 1 370 4158
Információk: info@avis.hu
Presablatióni online: www.avis.hu
Presablatióni szervizelés: +36 1 370 4895
E-mail: rent@avis.hu
www.avis.hu

Superbrands
2001

AVIS

We try harder.

GIRO SUL DANUBIO

DUNA CORSO (CORSO DEL DANUBIO)

UN'ORA DI VISITA DELLA CITTÀ IN BATELLO CON GUIDA

29 MARZO – 27 APRILE, OGNI GIORNO ALLE 11:00, 13:00, 14:00, 15:00, 16:00, 17:00

28 APRILE – 28 SETTEMBRE, OGNI GIORNO ALLE 10:00, 11:00, 12:00, 13:00, 14:00, 15:00,
16:00, 17:00, 18:00, 19:00, 20:30, 21:30

29 SETTEMBRE – 2 NOVEMBRE, OGNI GIORNO ALLE 11:00, 13:00, 14:00, 15:00, 16:00, 17:00, 18:00, 19:00

PREZZI: ADULTO: 2.990,- HUF/PERSONA
STUDENTE: 2.490,- HUF/PERSONA
BAMBINO (RAGAZZI DA 6 FINO A 15 ANNI):
1.490,- HUF/PERSONA
SOTTO 6 ANNI GRATIS

LE NAVI PARTONO DALLA STAZIONE
 DI PIAZZA VIGADÓ.



MUSICA E BELLO

GIRO DI NOTTE IN BATELLO CON LA POSSIBILITÀ DI CENA E CON MUSICA

5-27 APRILE e 3 OTTOBRE – 2 NOVEMBRE, VENERDÌ, SABATO E DOMENICA

1 MAGGIO – 28 SETTEMBRE, OGNI GIORNO (SALVO 20.08.)

28 NOVEMBRE – 27 DICEMBRE, SABATO*

DALLE 19:30 | ALLE 21:30

PREZZO DEL BILLETTO: ADULTO (SENZA CENA): 2.990,- HUF/PERSONA
ADULTO (CON CENA): 5.990,- HUF/PERSONA
RAGAZZO (DA 6 FINO A 15 ANNI) (SENZA CENA): 1.490,- HUF/PERSONA
RAGAZZO (DA 6 FINO A 15 ANNI) (CON CENA): 2.990,- HUF/PERSONA

LE NAVI PARTONO DALLA STAZIONE DI PIAZZA VIGADÓ.

* LE NAVI PARTE DALLA STAZIONE INTERNAZIONALE.



MAHART PassNave Személyhajózási Kft.

H-1056 Budapest, Belgrád rakpart | Phone: (+36-1) 484-4013, (+36-1) 318-1223

E-mail: sales@mahartpassnave.hu | www.mahartpassnave.hu



Cari Lettori,

profondo estimatore dei paesi dell'Europa orientale e in particolare dell'Ungheria ho accettato con molto piacere la proposta di preparare una breve prefazione a questa pubblicazione.

Il paese, dal clima continentale caratterizzato da estati calde (con una media approssimativa di 25-30 gradi) e inverni sempre più miti con brevi periodi di neve, è meta ideale per il turista in qualsiasi stagione dell'anno. L'Ungheria offre paesaggi collinari stupendi, laghi, fiumi, pianure estese con città sparse e tutti i servizi di una capitale europea nella straordinaria Budapest. La gente è ospitale e, malgrado la lingua ugrofinnica strana alle orecchie italiane, particolarmente attenta e gentile: raro sentirsi spaesati in Ungheria. La cucina tradizionale è dominata da cibi saporitissimi a base di paprika, a volte piccante, tanta carne e contorni, abbinati a prestigiosi e rinomatissimi vini ungheresi di una produzione vinicola millenaria. In Ungheria si trovano numerosi posti di svago, divertimento, luoghi di interesse turistico-culturale e naturalistico. Chi voglia dedicarsi agli sport, trova un'ampia gamma di servizi, sport acquatici, campi sportivi e palestre di

ogni genere, equitazione, ma anche riserve di caccia ricche di selvaggina.

In questa guida troverete indicazioni che indirizzano la Vostra scelta verso le innumerevoli località termali del paese, compresa la capitale, dove oltre alle terme troverete anche varie proposte di interesse storico-culturale, gastronomico, con proposte anche per famiglie con bambini per poter godere di un piacevole e rilassante soggiorno per tutte le età. Sei itinerari portano il Visitatore alla scoperta di luoghi di grande fascino indicati sulla cartina geografica e segnalati da colori che facilitano la consultazione. Sono i percorsi, con guida ai maggiori monumenti, di Budapest, dell'Ungheria nord occidentale (la zona dell'Ansa del Danubio), il Lago Balaton e dintorni, le colline dell'Ungheria sud occidentale, la zona delle montagne nord orientali e la Puszta (la Grande Pianura). In ogni percorso oltre a dettagliate informazioni sulle stazioni termali e centri di benessere vengono offerti notizie sulla storia, la cultura, gli usi della popolazione ungherese.

Vi auguro un piacevole soggiorno in terra magiara.

Giovanni Carratello



Editore:

VIA Pannónia

Editore e Agenzia Pubblicitaria S.r.l.

Tisza u. 6. V./26. - 1133 Budapest - Ungheria • Telefono: +36 1 3593103
Fax: +36 1 3593103E-mail: k.pannonia@chello.hu • keleti@aliceposta.it

www.aktivungheria.hu

www.viapannonia.hu

Indice

Budapest,

guida ai monumenti storici

(Mahart PassNave Passanger Shipping Ltd,
Avis Rent a Care, Avalon Rent a Care,
City Tour – Budatours)

Primo itinerario 6

Quartiere della Fortezza – Várnegyed,
Il Palazzo Reale – Királyi Palota,
Piazza della SS. Trinità – Szentháromság tér,
Il Bastione dei pescatori – Halászbástya,
Chiesa di Mattia – Mátyás templom,
Il labirinto del Quartiere della Fortezza –
Labirintus, (Il Labirinto del Castello di Buda)
Citadella del Monte Gerardo – Citadella /
Gellért-hegy

Secondo itinerario 12

Isola Margherita – Margit sziget,
Parlamento – Parlament,
Piazza Vörösmarty – Vörösmarty tér,
Via Váci (zona pedonale, centrocittà) –
Váci utca

Terzo itinerario 14

Basilica di Santo Stefano – Szent István
Bazilika, La metro più antica – Földalatti,
Teatro dell'Opera Ungherese
(Visita del Teatro dell'Opera),
Piazza degli Eroi – Hősök tere,
Parco della città – Városliget

Quarto itinerario 18

Itinerario goloso
I caffè e le pasticcerie di Budapest
Pasticceria Gerbeaud, Caffetteria e
Pasticceria Zsolnay, Marzapane Szamos,
Caffè Muvész, Caffè e Pasticceria Ruszwurm,
Caffè Centrál, Caffè New York
(Rubin Wellness & Conference Hotel****)

I più importanti musei di Budapest 20

Cenni di storia magiara
Musei delle Belle Arti
Poste per bambini

Budapest, guida alle terme e ai centri di benessere 21

Terme e Piscine Széchenyi,
Terme e Piscine Gellért,
Bagno Termale Rudas,
Bagno Termale Király,
Bagno Termale Rác,
Bagno Termale Lukács

Ungheria, guida alle terme e ai centri di benessere

Carta geografica dell'Ungheria 26

Ungheria, paese delle terme 28

Primo itinerario - 30

**Ungheria Nord-Occidentale
L'ansa del Danubio**
Szentendre (Museo Etnografico Aperto),
Visegrád / L'ansa del Danubio –
Dunakanyar,
Esztergom

Secondo itinerario 33

Il Transdanubio Occidentale
Gyor (Hotel Kálvária),
Sopron,
Bük, Sárvár,
Szombathely

Terzo itinerario 38

**Lago Velecei e Balaton,
con le vicine località termali**
Lago Velencei – Velencei-tó,
Lago Balaton, Tihany, Keszthely, Veszprém,
Zalakaros,
Hévíz (Danubius Health Spa Resort Hévíz)

Quarto itinerario 46

Ungheria Sud-Occidentale
Mohács, Pécs,
Harkány, Igal

Quinto itinerario 50**Tra le montagne
dell'Ungheria Nord-Orientale**

Eger, Egerszalók

Parádafürdő, Mátraderecske,

Miskolc, Miskolctapolca, Lillafüred,

Mez kövesd - Zsóry,

Tisza, Tiszafüred, Tiszaujváros

Sesto itinerario 58**Sulla puszta
dell'Ungheria Sud-Orientale**

Hortobágy,

Hajdúszoboszló (Civis Hotels),


Debrecen (Civis Hotels),

Gyula (Dél-Alföld RMI),

Gyomaendrőd (Campeggio Termale Liget),

Szeged (Dél-Alföld RMI)

AVALON Rent A Car
CAR RENTAL COMPANY



**FLEXIBILITY
DAY AND
NIGHT...**

OFFICE: H-1082 BUDAPEST,
FÜTŐ U. 52.
(IN CORVIN PARKING GARAGE)
TEL: +36 1 266 7748
FAX: +36 1 266 3332
WWW.AVALON-RENT.HU

CITY TOUR Budapest **Hop On
Hop Off**




16 lingue & live

arabo, coreano, finlandese, francese,
giapponese, greco, inglese, italiano,
ivrit, olandese, portoghese, russo,
spagnolo, svedese, tedesco, ungherese

**Giro di Budapest, ogni giorno.
Durata 2 ore circa.**

Posto di partenza: **ANDRÁSSY ÚT 3.**
STAZIONE DELLA METROPOLITANA **M1** BAJCSY-ZSILINSZKY ÚT



4.000 HUF



Biglietteria: Andrassy út 2.
**Prenotazione: (+36-1) 374-7070,
(+36-1) 353-0558 • Fax: (+36-1) 374-7077**
citytour@citytour.hu • www.citytour.hu

Budapest, guida ai monumenti storici

Budapest, la capitale affascinante d'Ungheria, è un prosperoso centro internazionale per la cultura, gli affari e la politica: una città di due milioni d'abitanti in forte espansione economica.

Budapest è attraversata dal Danubio che separa i due antichi borghi della città, Buda su una sponda con dolci colline e Pest sull'altra con mille edifici storici sulla pianura.

Questo opuscolo per mancanza di spazio non può comprendere tutte le meraviglie che la città nasconde, un tesoro ricco di due millenni di storia, di differenti culture e di vicende appassionanti. Vi proponiamo tre itinerari rappresentativi nella capitale, l'itinerario goloso per gli amanti delle pasticcerie, l'indirizzo dei musei maggiori e i caffè storici con l'aggiunta delle più rinomate terme.

Primo Itinerario

Quartiere della Fortezza, il Palazzo Reale, Chiesa di Mattia, Bastione dei Paescatori - Cittadella del Monte Gerardo

Quartiere della Fortezza - Várnegyed

Il Quartiere della Fortezza (167 m), con il suo primo nucleo storico e la parte più alta e più antica di Buda.

È stato costruito in seguito all'invasione dei tartari nel XIII secolo, rafforzando l'altopiano da mura di protezione e bastioni e sfruttando le grotte interne naturali della collina, per avere uno spazio ben protetto dove vivere sia in tempo di guerra che in tempo di pace. Il re si è deciso di trasferirvi anche la sua sede nella nuova città fortezza, e contemporaneamente vi fece innalzare il suo castello.

Budapest by night



foto: Barnabás Tóth

Benché nel corso dei secoli il quartiere sia stato più volte distrutto, il tracciato delle vie segue la pianta medievale. Ultimamente, dopo la catastrofica demolizione della seconda guerra mondiale, molte parti delle costruzioni medioevali, coperte da successivi rimaneggiamenti barocchi e neoclassici, sono venute alla luce e ricostruite con cura. Al fine di agevolare la visita è consigliato salire con la funicolare (Sikló) che parte dai pressi del Ponte delle Catene (Lánchíd) o prendere il piccolo Várbusz (autobus della Fortezza) che parte da piazza Mosca.

Il Palazzo Reale - Királyi Palota

La parte meridionale del Quartiere e occupata dal Várpalota (Palazzo Reale). La prima costruzione risale alla seconda metà del Duecento. Il castello fu ampliato successivamente dagli Angioini (vd. Parte inferiore della Torre István) e da Sigismondo di Lussemburgo (attuale sala cerimonie), Mattia Corvino che gli diede un tocco rinascimentale. Purtroppo durante la dominazione ottomana questo meraviglioso palazzo è stato distrutto, ne sorse uno più piccolo durante il regno di Maria Teresa nel Settecento. Nell'Ottocento il complesso degli edifici ricevette, in seguito ai grandiosi ampliamenti, un carattere neobarocco. L'ultima accurata ricostruzione, invece, è piuttosto recente.

*Dall'affascinante **terrazza** davanti la facciata principale del palazzo, si apre un meraviglioso panorama sul Danubio e Pest. Nel centro della terrazza è collocata la **statua equestre di Eugenio di Savoia**, generale dell'esercito della Lega santa che combatte i turchi.*



Vicino alla porta barocca in ferro battuto troviamo un enorme rapace in bronzo: il **turul**, mitico sparviero, che si unì a Ermes, e dall'unione sarebbe nato il primo condottiero ungherese, Álmos.

Oggi negli edifici sono stati collocati degli istituti culturali, il Museo della Storia di Budapest (ala E), la Galleria Nazionale (ale B, C, D), la Biblioteca Nazionale Széchenyi (ala A) e il Museo di Storia Contemporanea.

Chiesa di Nostra Signora - Chiesa di Mattia - Mátyás templom

La chiesa risale alla prima costruzione del quartiere, lo fece erigere re Béla IV dopo la fondazione di Buda, tra il 1255 e il 1269. Re Mattia Corvino ordinò la prima ricostruzione della chiesa, e vi si sposò ben due volte. Il suo stemma sulla facciata della torre ha dato origine al suo secondo nome più popolare: Chiesa di Mattia.

Piazza della SS. Trinita - Szentháromság tér

Agli antipodi del palazzo reale, giungiamo, passando per una lieve salita di Tárnok utca, alla Piazza della Santissima Trinita, centro del quartiere.

Con il monumento barocco dedicato alla Santissima Trinita, il palazzo del vecchio municipio e la famosa Chiesa Mattia questa piazza è una delle più pittoresche della capitale.



I turchi durante la loro dominazione, come per ogni luogo di culto nel paese, la trasformarono in moschea. I gravissimi danni causati dalla guerra di liberazione della Lega santa contro i turchi, furono cancellati dalla ricostruzione settecentesca, che ripristinò gli originali dettagli gotici. L'ultima sua ricostruzione è avvenuta nel secondo dopoguerra. All'interno la struttura presenta tre navate gotiche risalenti al Trecento. La fonte battesimale è opera neoromanica, mentre gli affreschi raffiguranti le scene della

Bibbia e di storia magiara e le vetrate che raccontano le vite di Santa Elisabetta e Margherita risalgono all'Ottocento. La cripta della chiesa ospita una collezione di arte sacra, paramenti sacri e, in ricordo delle incoronazioni avvenute tra i muri di questa chiesa di Roberto d'Angiò, Francesco Giuseppe I e Carlo IV d'Asburgo, copie della corona e del globo dei re ungheresi. Grazie alla sua ottima acustica, spesso ospita dei concerti.

Il Bastione dei pescatori - Halászbástya

Il Bastione dei pescatori, di costruzione abbastanza recente deve il suo nome alla sua posizione: è stato costruito tra il 1901-1903 sopra l'antico mercato del pesce e il villaggio dei pescatori. Sopra la costruzione formata da torri e scalinate in stile neoromantico-neogotico si apre un magnifico panorama sul Pest e il Danubio.

Davanti al Bastione è possibile visitare la statua equestre in bronzo del re fondatore del paese, Santo Stefano.



Il labirinto del Quartiere della Fortezza - Labirintus

La caratteristica delle abitazioni del Quartiere della Fortezza e quella di possedere vari piani di cantine. Originariamente grotte carsiche, poi ampliate e adattate a cantine furono poi usate come passaggi sotterranei e, durante la guerra, come rifugi. Secondo gli storici la rete di queste grotte fu abitata già dai tempi dell'uomo primitivo e successivamente serviva nelle varie epoche da protezione per gli abitanti. Recentemente è stata aperta una parte di questo sistema di "labirinti" (con l'accesso dal Uri utca), che racconta nel suo insolito percorso la storia di quest'area di Budapest. I Visitatori sono provvisti di lanterne e guidati da musiche e suoni caratteristici nelle vie oscure sotterranee. I labirinti offrono anche servizi vari, ristoranti, caffè, sale di proiezione.

Monte San Gerardo e la Cittadella - Gellért-hegy/Citadella

A Sud dalla collina della fortezza, sempre sulla riva di Buda del Danubio troviamo la rocciosa collina di Monte San Gerardo. Guardandolo dal Ponte Elisabetta (il ponte bianco) si può osservare la statua di San Gerardo (uno dei preti divulgatori del cristianesimo), il quale, secondo la leggenda, nel 1046 fu chiuso in una botte e gettato nel Danubio nel corso di un'insurrezione di pagani. In cima fu eretta "La Bastiglia del monte Gellért" dagli Asburgo negli anni tra il 1850 e il '51. L'obiettivo era ottenere il controllo militare della città, dopo i moti indipendentisti ungheresi degli anni 1848-49, fu riutilizzata durante la seconda guerra mondiale: ospito un reggimento delle SS.

Oggi i suoi splendidi punti panoramici fungono da luogo di ricezione turistica: vi funzionano un albergo, un casino, un ristorante e un caffè. Lungo la passeggiata panoramica si trova il **Monumento alla Liberazione**, una figura femminile con la palma della vittoria rende onore alle truppe sovietiche che liberarono Buda dai nazisti. Divenuto simbolo della città non fu abbattuto e trasportato nel "Parco delle Statue" (Szoborpark) dopo il crollo del muro di Berlino.

Széchenyi
Lánchíd



IL LABIRINTO DEL CASTELLO DI BUDA

L'insieme di
cantine e grotte di
metri 1200 che si estende
sotto il Castello di Buda, aspetta i
visitatori con dei labirinti misteriosi ed avventurosi.
Durante il giorno: Labirinto Preistorico, Labirinto
Storico, Labirinto dell'aldilà, il Labirinto del
Coraggio, Labirinto di Mostra

La sera: vagolare con lucerne a olio
Orario di apertura: 9.30 - 19.30

Indirizzo : H-1014 Budapest,
Borgo del Castello, Úri u. 9.
Tel. : +361/212-0287
Fax.: +361/489-3282
www.labirintus.com



Secondo Itinerario

*Isola Margherita, Parlamento, Piazza Vörösmarty, Via Váci
(zona pedonale, centrocitta)*

Isola Margherita - Margit sziget

*L'Isola Margherita, un
immenso parco naturale
disabitato all'interno
del Danubio, è
collegata alla città
a nord tramite il
Ponte Árpád, a
sud tramite il
Ponte
Margherita.*

*L'Isola, meta
dei
budapestini
per
passeggiate,
sport e
divertimento,
è stata
presidiata già
nei tempi dei
Romani, di cui
sono testimoni
numerosi resti di
ville e torri.*

*L'Isola che inizialmente
ebbe il nome "delle lepri",
perché terra fertile e riserva
di caccia dei re, durante il
Medioevo fu abitata dai monaci
(Cavalieri Giovanniti).*

*In seguito, ci visse e morì la
leggendaria figlia di Béla IV,
Santa Margherita che il padre
destinò alla vita monastica per la
grazia della liberazione del paese
dai tartari. Da questi tempi l'Isola
prese il nome della Santa.*

*Dopo la devastazione dei turchi,
l'Isola riprese il suo splendore
solo nel XVIII secolo,
ospitando un parco
botanico e
diventando la
dimora estiva del
palatino
Giuseppe.*

*Durante il
secolo scorso
vi fu trovata
una fonte
termale che
contribuì
alla
trasformazio-
ne dell'Isola
in un centro
balneare e
climatico.*





Parlamento

Piazza Vörösmarty - Vörösmarty tér

*Con il tram n.2 (3 fermate) o anche una passeggiata lungo il Danubio verso sud dopo il Ponte delle Catene, il piú antico della città si raggiunge Piazza Vörösmarty, punto nevralgico della capitale, il luogo prediletto dagli abitanti di Budapest per appuntamenti e passeggiate. La piazza funge anche da palcoscenico all'aperto per numerosi spettacoli: da un capo all'altro si avvicinano violinisti zigani, complessi che suonano dixieland, studenti di conservatorio che propongono brani di musica da camera e mimi. È d'obbligo fermarsi a fare colazione nella **Pasticceria Gerbeaud**, arredata con mobili originali del secolo scorso.*

Parlamento - Parlament

Scendendo dal Ponte Margherita verso Pest, un paio di centinaia di metri sulla destra troviamo il Parlamento (a Kossuth tér). Affacciato sul Danubio il complesso neogotico degli edifici del Parlamento e tra i piú belli di tutta Europa. Ha dieci cortili e ventisette ingressi; ventinove scale conducono ai piani superiori. I muri sono ornati da 88 statue raffiguranti eroi della storia ungherese; la scalinata d'onore dell'ingresso principale è vegliata da due leoni di bronzo.

Nel centro del palazzo e situata la sala della cupola, sede dei ricevimenti, nella parte sud dell'edificio troviamo la sala assembleare, mentre nella parte nord si organizzano conferenze e congressi. Nel 2000, per la ricorrenza della nascita dell'Ungheria, dal Museo Nazionale è stata trasportata la corona magiara. La visita, dovuta in quest'edificio straordinario, è consentita ai soli gruppi guidati (in lingua) giornalmente prenotati.

Via Váci - Váci utca

Da Vörösmarty tér si imbecca via Váci: il corso di Pest, per eccellenza, restaurato nel 1988, il paradiso degli appassionati di shopping. Vi si allineano librerie, negozi che vendono oggetti d'artigianato, boutique, ecc.

A metà di Váci utca si svolta a sinistra in Kigyó utca per arrivare a Ferenciek tere, con il Palazzo Clotilde in stile eclettico e il Parzisi Udvar in stile liberty.

Terzo Itinerario

**Basilica di Santo Stefano,
Viale Andrásy, Teatro dell'Opera,
Piazza degli Eroi, Parco della città**

Basilica di Santo Stefano - Szent István Bazilika

Nel Ottocento, fuori le mura della città fu iniziata la lunga costruzione della Basilica di Santo Stefano, la maggiore chiesa di Budapest. L'edificio, la cui realizzazione è stata affidata a tre architetti, è il risultato di tre diversi stili: il neoclassico (le due facciate laterali), il neorinascimentale (la facciata principale e posteriore) e il neobarocco (l'interno). Sulla facciata principale, in mezzo alle due torri campanarie, il timpano raffigura la personificazione dell'Ungheria e i suoi santi. Il portale è adornato con il busto di Santo Stefano (1001-1038), fondatore d'Ungheria.

La chiesa segue una pianta a croce greca, con al centro una cupola i cui pilastri portanti conservano le statue dei santi ungheresi Elisabetta, Emerico (figlio di Stefano), Gerardo e Ladislao. L'altare è ornato con la statua in marmo di Carrara di Stefano, le sue gesta sono raffigurate nei bassorilievi in bronzo dell'abside. Il quadro dell'altare del transetto meridionale eterna Santo Stefano che, al punto di morire, offre la corona alla Santa Vergine. Nella Cappella che troviamo a sinistra dall'entrata e custodita la reliquia della santa destra di Stefano, portata in processione ogni 20 agosto, festa della fondazione della Patria dei magiari. La recente ristrutturazione terminata nel 2003 ha valorizzato anche la piazza antistante, dove si tengono suggestivi concerti estivi. Numerosi sono anche i concerti che si tengono all'interno, soprattutto nella stagione invernale.

La metro più antica - Földalatti

*Va detto, per quanti non amino scarpinare, che sotto il **viale Andrásy** corre la linea 1 (gialla) della metropolitana (földalatti) che parte da Vörösmarty tér, fu realizzata nel 1896 ed è la più antica dell'Europa continentale.*



**Teatro dell'Opera Ungherese
(Magyar Állami
Operaház)**

Andrássy út 22.
Budapest



Al primo
s largo della
via **Andrássy**
che congiunge
Deák tér con la
Piazza degli Eroi, è
situato il Teatro dell'Opera.
Questa meravigliosa struttura
costruita in stile rinascimentale e luogo
di eventi di alta professionalità musicale
e per questo meta di numerosi stranieri.
Il suo porticato e ornato da statue di
grandi maestri della musica ungherese:
Ferenc Liszt e **Ferenc Erkel**. La sua sala
è di forma di ferro di cavallo, con tre file
di palchi, al centro dei quali il palco
d'onore. Gli spettacoli per l'ampia
frequenza straniera spesso sono
sottotitolati.

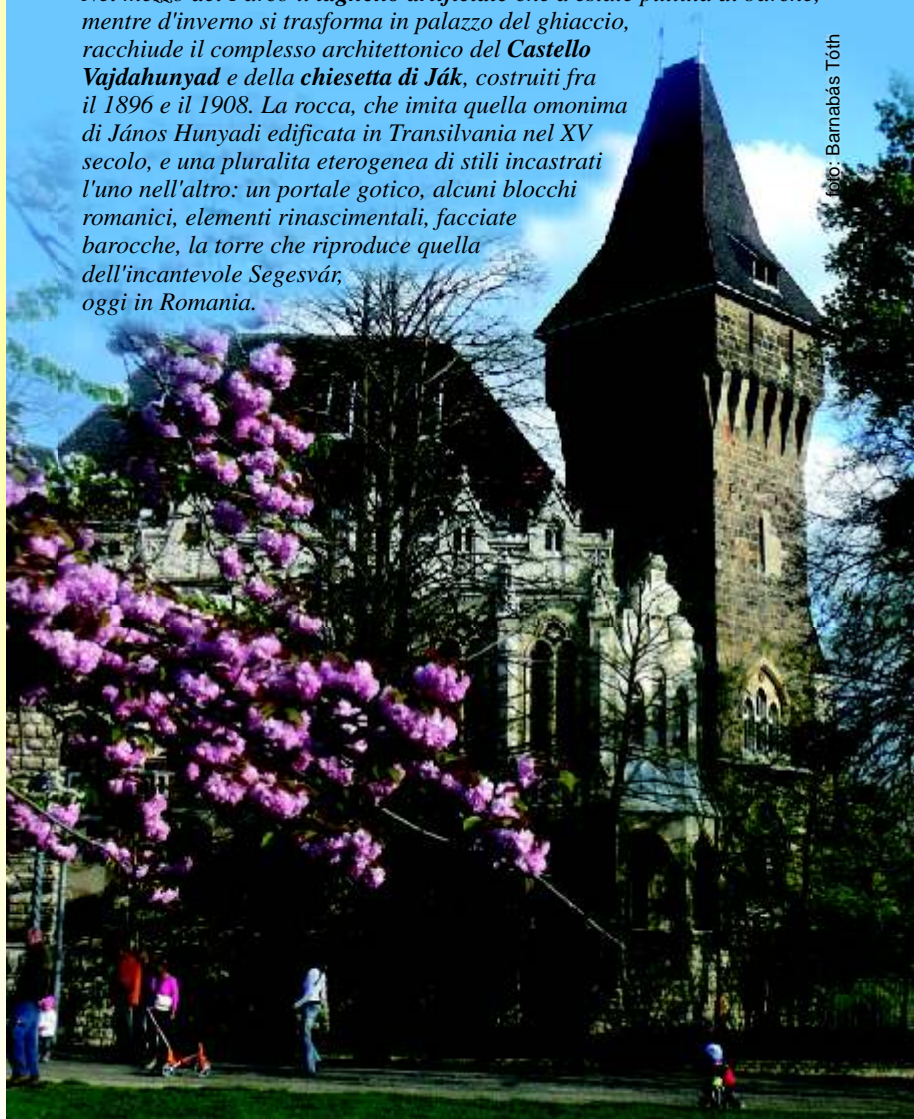
Andrássy
út incrocia
inoltre
Nagymező utca,
la cosiddetta
'Broadway di Pest':
vi si concentrano infatti
teatri di prosa, cinema, sale da
concerto e per l'operetta, locali notturni.
Mentre **Liszt Ferenc tér** (al prossimo
incrocio) oltre a presentarvi copiosi locali
e caffè di ogni genere con terrazze
all'aperto d'estate, nasconde in fondo un
edificio in stile liberty dell'inizio del
secolo XX: **'Accademia della Musica**,
sala concertistica centro della vita
musicale della capitale.

Parco della città (Városliget)

*Il Városliget, alle spalle della Piazza degli Eroi, è il più grande parco della città. Antica riserva di caccia dei re, nel XIX secolo fu trasformato in un parco, secondo le regole più moderne di giardinaggio, destinato ad ospitare riposo e svago dei cittadini. Nel viale che percorre il parco troviamo lo **Zoo di Budapest**. Accanto allo Zoo troviamo il **Circo**, il **Luna Park** e le **Terme Széchenyi**.*

*Nel mezzo del Parco il **laghetto artificiale** che d'estate pullula di barche, mentre d'inverno si trasforma in palazzo del ghiaccio, racchiude il complesso architettonico del **Castello Vajdahunyad** e della **chiesetta di Ják**, costruiti fra il 1896 e il 1908. La rocca, che imita quella omonima di János Hunyadi edificata in Transilvania nel XV secolo, e una pluralità eterogenea di stili incastrati l'uno nell'altro: un portale gotico, alcuni blocchi romanici, elementi rinascimentali, facciate barocche, la torre che riproduce quella dell'incantevole Segesvár, oggi in Romania.*

foto: Barnabás Tóth



Piazza degli Eroi (H sök tere)

Dopo aver percorso il pittoresco viale Andrásy, costeggiato da ville dell'alta aristocrazia di un tempo, e dovuta una visita alla Piazza degli Eroi. La monumentale piazza della capitale (insieme alla Linea Gialla della Metropolitana sottostante) è stata costruita nel 1896 in occasione dell'anniversario della fondazione della patria.

*Ai lati del grandioso semicerchio del monumento si trovano il **Salone dell'Arte (M csarnok)**, il **Museo delle Belle Arti (Szépmvészeti Múzeum)** e il **Monumento al Millennio**. Le statue raffigurano personaggi importanti della storia ungherese: accanto alle statue del mitico Árpád, capo delle sette tribù magiare alla conquista della Patria, Hunyadi, condottiero leggendario e Kossuth, politico del periodo delle Riforme nel Ottocento, campeggiano quelle del Lavoro e del Benessere, dell'Onore e della Gloria, esibendo lo spirito borghese dell'ecletticismo monumentale.*

*Davanti al colonnato si vede
la tomba del
Milite
ignoto.*



Quarto Itinerario

Itinerario goloso

I caffè e le pasticcerie di Budapest

Vi proponiamo in (qui) seguito i più rinomati pasticcerie di Budapest, famosa, come la gemella Vienna, per i suoi pasticcini, dove assaggiare i **dolci tipici ungheresi**: la **dobos torta** (crema di cioccolato e caramello) e mille altri tipi di torte, il **rétes**, pasta sfoglia con cui si arrotolano gli strudel di mele, ciliegie, ricotta o semi di papavero; la **palacsinta**, una crêpe farcita di marmellata, ricotta o secondo la ricetta di Gundel: con noci e cioccolato.

Pasticceria Gerbaud

(Vörösmarty tér 7-9)

Forse la più celebre di Budapest, fondata nel 1858 dallo svizzero Henrik Kugler, inventore delle konyakos meggy (marasche al cognac). Sotto la gestione un suo connazionale Gerbaud divenne famosissimo, esportatore di dolci in tutto il mondo. La sua grande sala da tè, in stile viennese, dispone di arredi barocchi e pareti tappezzate in verde pastello.

Caffè Muvész

(Andrássy út 29.)

Aperto a fine Ottocento, è dotato di una splendida sala da tè, ricca di antichi specchi, statuette e dipinti.

Caffè New York

Il Boscolo Hotel Budapest dispone di un ristorante, di un caffè, di un bar e di una sala da colazione. Ogni sala ha un'atmosfera propria, speciale, così gli ospiti potranno scegliere un angolo tranquillo per una conversazione familiare o piuttosto cenare a una tavola movimentata, secondo il loro stato d'animo.

Il Caffè New York è la parte più importante e conosciuta dell'hotel. La predisposizione su quattro piani e le decorazioni originali del caffè hanno conservato lo splendore di una volta, grazie al lavoro di restauratori eccellenti. Qui tutti possono star seduti con una tazza di caffè, scegliendo di fermarsi in Galleria, nella Sala bianca o magari nella Sala Lotz/Rossa. Nel ristorante dell'hotel, il Melyvìz (Acqua profonda), gli ospiti potranno gustare i tipici piatti squisiti della cucina italiana, secondo le ricette dei migliori chef italiani presenti nell'hotel. Il Cigar Bar, con la sua atmosfera cosmopolita è unico nel suo genere, luogo destinato sicuramente a diventare il luogo d'incontro posto preferito degli amici del sigaro a Budapest.



Caffetteria e pasticceria Zsolnay

(Váci utca 20.)

100 tipi diversi di dolci,
12 specialità di caffè.

Marzapane Szamos

(Párizsi utca 3.)

Propone specialità di marzapane.

Caffè e Pasticceria Ruzswurm,

(Szentháromság tér 7.),

che fondata nel lontano 1827 costituisce
la più antica pasticceria ungherese.

Piccola e spesso affollata, è arredata con
preziosi mobili d'epoca in stile
Biedermeier.

Sono sempre stati importanti luoghi
d'incontro i storici caffè che fungevano da
centri culturali e letterari,

tra cui il **Caffè Centrál**

(Károlyi M. utca 9.),

ambiente recentemente ricostruito del
caffè originale del secolo scorso.

Mentre nei **20 Caffè della vietta pedonale**

Ráday, i Caffè e terrazze di Liszt

Ferenc tér troviamo localini e caffè per
tutti i gusti, molto in voga gli arredi e
terrazze mediterranei.

Rubin Wellness & Conference Hotel****



81 climatizzate camere

Standard, Superior, Business camere ed appartamenti • Appartamenti con
una cucina sono ideali anche per soggiorni lunghi • Uso del centro di
wellness & sport • Ristorante, Lobby Bar, Bowling Bar • Parcheggio e Garage

Salò di conferenze

Conferenze, presentazioni • Ricevimenti, banchetti, balli e matrimoni
per 30-300 persone

Centro di wellness & sport

Piscina, idromassaggio, sauna finlandese, biosauna, cabina sali minerali,
bagno turco, cabina aromatica, massaggio, sala fitness, aerobica,
indoor cycling, aerquagym, squash, bowling

Offerta
speciale
In alcuni periodi:
min. 3 notti =
supplemento
di 20%

Vicino al centro
della città,
a soli 15 minuti
dal Quartiere
di Castello

Ilimitato
gratuito
WiFi!

Ungheria - H-1118 Budapest, Via Dayka Gábor 3

Tel.: (+36-1) 505-3600, fax: (+36-1) 319-2656 • E-mail: roomsales@hotelrubin.hu; rubin@hotelrubin.hu

www.hotelrubin.com

I piu importanti musei di Budapest

Cenni di storia magiara

Museo Storico di Budapest -
Budapesti Történeti Múzeum
(Szent György tér 2. Tel.: 224-3700
www.btm.hu)

Museo della Storia Militare -
Hadtörténeti Múzeum
(Kapisztrán tér 2-4. Tel.: 356-9522/220)

Museo d'Aquincum (Szentendrei út 139.)
i resti millenari dell'insediamento romano

Museo „Casa del Terrore” - Terror Háza
Budapest, Andrásy út 60. Tel.: 374-2600

Musei delle Belle Arti

Museo Nazionale Ungherese -
Magyar Nemzeti Múzeum
(Múzeum krt. 14-16. Tel.: 327-7749)

Museo delle Belle Arti -
Szépm.vészeti Múzeum
(H.sök tere Tel.: 469-7100)

Galleria Nazionale Ungherese -
Magyar Nemzeti Galéria
(Dísz tér 17. Tel.: 375-5567 www.mng.hu)

Salone dell'arte - M. csarnok
(Dózsa György út 37. Tel.: 460-7000,
363-2671 www.muicsarnok.hu)

Museo delle Arti Applicate -
Iparm.vészeti Múzeum
(Üllői út 33-37. Tel.: 456-5100
www.imm.hu)

Museo di Kiscell (Pinacoteca di
Budapest)
F. városi Képtár - Kiscelli Múzeum
(Kiscelli u. 108. www.btmfk.iff.hu)

Museo Etnografico - Néprajzi Múzeum
(Kossuth tér 12. Tel.: 473-2441
www.neprajz.hu)

**Museo Ludwig, Museo dell'Arte
Contemporanea** Palazzo delle Arti -
M.vészetek Palotája
(Komor Marcell u. 1. Tel.: 555-3444
www.ludwigmuseum.hu)

“Parco delle Statue” - Szoborpark
(XXII. Balatoni út) raccolta all'aperto
delle statue monumentali del regime
socialista tolti dalle piazze della
capitale dopo il crollo del muro di
Berlino

Parco Millennario - Millenáris Park
(Fény u. 20-22. Tel.: 438-5335,
www.millenarys.hu)

Museo Vasarely
(III., Szentlélek tér 6.)

Proposte per bambini

Palazzo delle Meraviglie -
Csodák Palotája
(Kis Rókus utca 16-20 / presso il **Parco
Millenario**) il primo museo scientifico
e interattivo dell'Europa Centrale.
Dotato di giochi interattivi, esposizioni
dimostrative, grandi schermi, puzzle
ottici e labirinti costituisce il luogo
migliore per insegnare ai ragazzi dai 3
anni in su quanto è interessante il
mondo e la natura. (All'esterno un
originale parco giochi attende i
bambini.)

**Nel Parco della Città (vd. Sopra): Lo
zoo di Budapest, il Circo e la Luna
park**

Museo dei Trasporti -
Közlekedési Múzeum (Városligeti krt.
Tel.: 273-3840 www.km.iff.hu)

Parco della Storia delle Ferrovie -
Magyar Vasúttörténeti Park
(Tatai út 95. Tel.: 450-1497, 238-0558
www.vasutortenetipark.hu) – museo
interattivo all'aperto.

Museo delle Scienze Naturali -
Magyar Természettudományi Múzeum
(Ludovika tér 6. Tel.: 210-1085,
www.nhmus.hu)

**Ferrovia dei Bambini - Monte
Széchenyi-Huvösvölgy** La ferrovia
percorre un tratto di 11,1 km in circa
50 minuti, con carrozze in parte aperte
e ferrovieri con l'età compresa tra i 10
e 14 anni.

Budapest, guida alle terme e ai centri di benessere

Terme e piscine Széchenyi

(Állatkerti krt. 11. Nel Parco della Città)

Uno dei più estesi complessi termali d'Europa, le Terme Széchenyi conservano tre tradizioni balneari europee: la cultura termale dei romani nelle sue ampie aule con piscine, la cultura dei greci per la presenza delle vasche e, infine, troviamo anche indizi della cultura nordica nelle saune, nelle vasche ad immersione o nell'applicazione di cure diaforetiche.

È la prima stazione termale costruita a Pest, la fonte che la nutre fu forata nel 1879, mentre il suo edificio pittoresco di gran eleganza risale al 1913. Dal 1963 accoglie i visitatori anche nel periodo invernale, sia per una partita di scacchi sulla superficie dell'acqua calda vaporante che per un semplice bisogno di relax o di cura. Accanto alle 15 piscine esterne e interne di cui alcune con ingegnosi giochi d'acqua (la temperatura dell'acqua varia dal 26 a 38 gradi), il complesso mette a disposizione dei visitatori

una vasta gamma di servizi: reparto fisioterapico, idroterapia, bagno d'acido carbonico, saune, bagno turco, inalatori, massaggi, pedicure, parrucchiere, solarium, palestra.

L'acqua termale contiene carbonato di calcio, di magnesio, d'idrogeno e solfati con presenza significativa di fluorite, perciò consigliata per dolori e degenerazioni articolari, articolosi, artropatie, per le cure ortopediche e postoperatorie. In forma di cure idropiniche l'acqua delle Terme è indicata per l'infiammazione dell'apparato respiratorio, dei canali biliari e gastropatie.

La struttura è aperta dalle 6 alle 22 tutti i giorni della settimana, alcuni reparti o servizi possono avere un orario ridotto.

I biglietti si prendono per l'intera giornata, ma dopo una permanenza massima di due ore o tre ore viene rimborsata una parte del prezzo giornaliero alla cassa (rispettivamente circa il 20% e il 10 %).



Terme e Piscine Gellért

(Kelenhegyi út 2-4., sotto il Monte Gerardo)

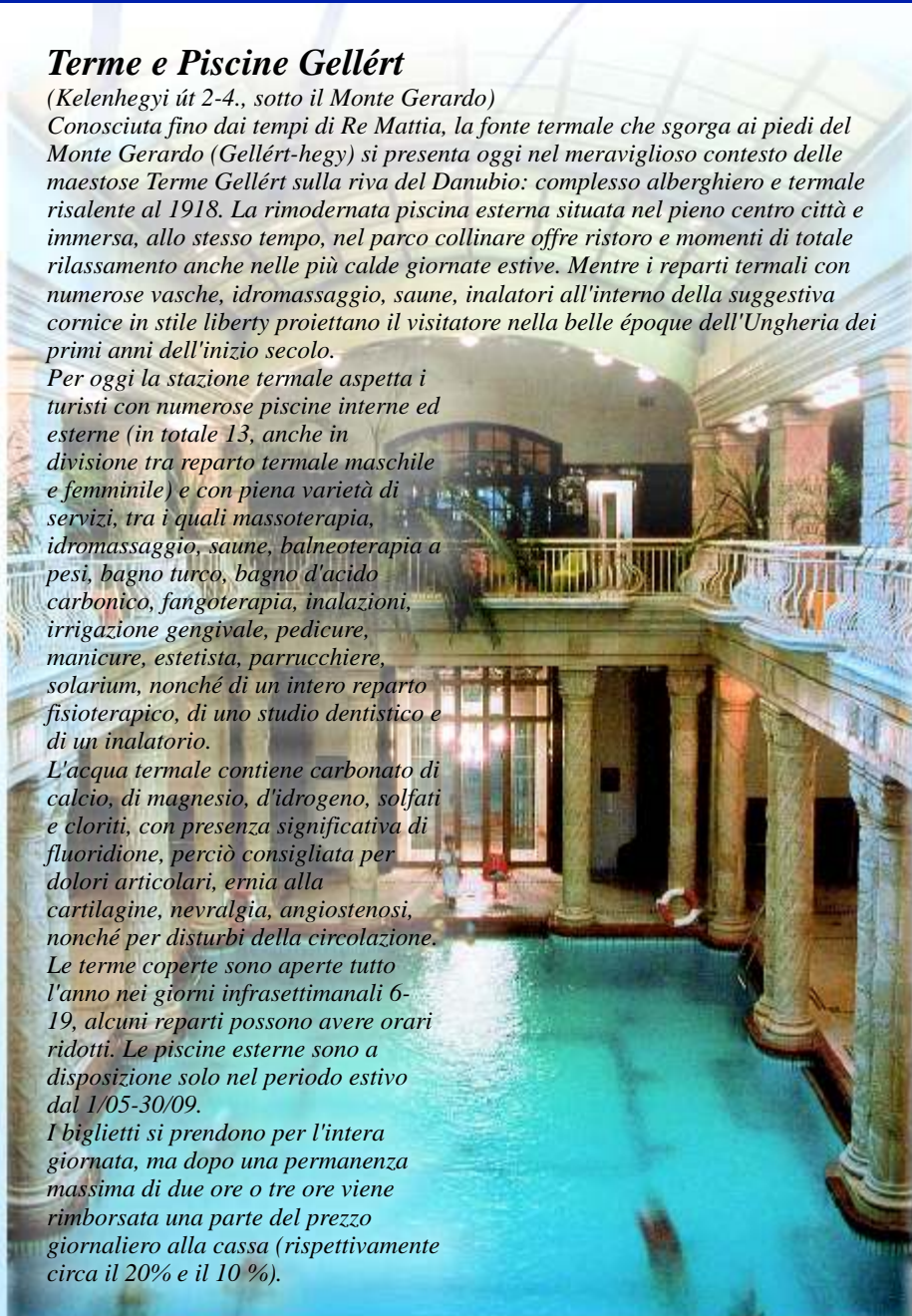
Conosciuta fino dai tempi di Re Mattia, la fonte termale che sgorga ai piedi del Monte Gerardo (Gellért-hegy) si presenta oggi nel meraviglioso contesto delle maestose Terme Gellért sulla riva del Danubio: complesso alberghiero e termale risalente al 1918. La rimodernata piscina esterna situata nel pieno centro città è immersa, allo stesso tempo, nel parco collinare offre ristoro e momenti di totale rilassamento anche nelle più calde giornate estive. Mentre i reparti termali con numerose vasche, idromassaggio, saune, inalatori all'interno della suggestiva cornice in stile liberty proiettano il visitatore nella belle époque dell'Ungheria dei primi anni dell'inizio secolo.

Per oggi la stazione termale aspetta i turisti con numerose piscine interne ed esterne (in totale 13, anche in divisione tra reparto termale maschile e femminile) e con piena varietà di servizi, tra i quali massoterapia, idromassaggio, saune, balneoterapia a pesi, bagno turco, bagno d'acido carbonico, fangoterapia, inalazioni, irrigazione gengivale, pedicure, manicure, estetista, parrucchiere, solarium, nonché di un intero reparto fisioterapico, di uno studio dentistico e di un inalatorio.

L'acqua termale contiene carbonato di calcio, di magnesio, d'idrogeno, solfati e cloriti, con presenza significativa di fluoridione, perciò consigliata per dolori articolari, ernia alla cartilagine, nevralgia, angiostenosi, nonché per disturbi della circolazione.

Le terme coperte sono aperte tutto l'anno nei giorni infrasettimanali 6-19, alcuni reparti possono avere orari ridotti. Le piscine esterne sono a disposizione solo nel periodo estivo dal 1/05-30/09.

I biglietti si prendono per l'intera giornata, ma dopo una permanenza massima di due ore o tre ore viene rimborsata una parte del prezzo giornaliero alla cassa (rispettivamente circa il 20% e il 10 %).



Bagno Termale Rudas

(Döbrentei tér 9., ai piedi del Monte Gerardo)

Rudas, una delle terme rimaste protette dalle intemperie della storia del Bacino dei Carpazi, fu costruita nei primi anni del 1550, durante gli quasi 150 anni oscuri dell'occupazione turca. Il bagno turco non rimane più ad esclusivo appannaggio maschile, perché nel 2005, dopo la ristrutturazione è stato aperto sia al pubblico misto che a quello femminile.

Vi si possono trovare tutti i servizi che un bagno termale possa offrire, acqua termale che varia dai 16 a 36 gradi disposta in 7 piscine, vasca "Juventus", idromassaggio, camera a vapore per due persone, massoterapia, elettroterapia, pedicure, nonché cure fisioterapiche al primo piano. L'acqua della piscina separata (aperta per tutti) è di 29 gradi.

Assunta in forma di cura idropinica è efficace per problemi dei canali biliari, del sistema digestivo e respiratorio.

Apertura:

per un pubblico misto:

(costume da bagno)

ven. 22-04, sab. 6-17 e 22-04, dom. 6-17.,

per solo donne: *mart. 6-20,*

per solo uomini:

lun, merc, gio, ven.: 6-20.

I biglietti si prendono per l'intera giornata, ma dopo una permanenza massima di due ore o tre ore viene rimborsata una parte del prezzo giornaliero alla cassa (rispettivamente circa il 20% e il 10%).



Bagno Termale Király

(Fo utca 82-84.)

Sulla via principale (Fo utca) della parte collinare della città

troviamo uno straordinario edificio con

quattro cupoline traforate e la mezza luna in cima: è il

Bagno Király.

L'inizio della storia di

questo bagno

risale al

dominio turco,

probabilmente fu

costruito per

l'ordine del pascià

Arszlán nel 1565, in modo da poter avere un bagno

sempre a disposizione all'interno delle

mura della città di Buda di allora -

anche in tempi di assedio. Il suo nome

proviene invece dalla famiglia che nel

1796 lo acquistò e in parte modificò

(König 're' in origine, da qui

l'ungherese Király). Il bagno antico,

uno delle "reliquie" rimaste dall'epoca

turca, totalmente integro e originale, è

alimentato dalle fonti di Lukács

attraverso gli acquedotti esistenti già al momento della costruzione.

L'acqua termale varia dai 24 a 40 gradi

in quattro piscine, idromassaggio,

massoterapia, sauna finlandese, bagno

turco, inalatori, pedicure, solarium,

parrucchieri, estetista, palestra.



L'acqua termale contiene carbonato di calcio, di magnesio, d'idrogeno con sodio e solfati, perciò consigliata per dolori articolari, ernia alla cartilagine, deformazioni alla colonna vertebrale, cure postoperatorie.

Attualmente le terme sono chiuse per restauro, apertura prevista per settembre 2007.

Bagno Termale Rác

(Hadnagy u. 8-10., vicino a Rudas, sempre a Buda, ai piedi del Ponte Elisabetta)

Queste terme sono state chiuse temporaneamente per lavori di restauro e ampliamento, secondo i progetti la zona sarà rivalorizzata da un albergo di lusso, un centro wellness termale e un funicolare che sale sul Monte Gerardo. L'edificio che risale al 400, ebbe il suo splendore sotto re Mattia, sarà restaurata secondo l'ultima ricostruzione avvenuta nell'800. I progetti di allora portarono la firma di Miklós Ybl, architetto dei castelli e chiese più famose del 800, del Teatro dell'Opera e tanti altri edifici della capitale.

Bagno Termale Lukács

(Frankel Leó u. 25-29.)

Secondo alcuni documenti, nell'area del bagno odierno si insediarono nel XII secolo i cavalieri di San Giovanni dediti, tra le altre attività, anche alle cure mediche. In seguito, durante l'epoca turca, le terme rimasero in funzione, però con un utilizzo rivolto alla produzione di polvere pirica e nella macinazione del grano, nel mulino vicino. La prima grande svolta nella storia del bagno avviene nel 1884, quando, acquistato da Fülöp Palotay, iniziano i lavori di trasformazione e costruzione: vi si apre un albergo, un reparto di medicina moderna e si ricostruisce la piscina, e nel 1937 a completamento del bagno viene ammesso il chiosco dell'acqua. Lo stato attuale lo si deve ai lavori di rifacimento avvenuti nel corso dell'anno 1999 che oltre a ristrutturare l'edificio hanno modernizzato l'intero impianto termale e introdotto nuove tecnologie.

È interessante sottolineare come nel XX secolo Lukács diventa, insieme ai caffè famosi della città, il ritrovo prediletto dei letterati. All'interno dell'impianto sono le piccole insegne di marmo appese ai muri che esprimono la gratitudine dei tanti stranieri che vi trovano straordinaria cura per le loro malattie.

L'acqua termale varia dai 24 a 40 gradi, tra i servizi troviamo balneoterapia a pesi, bagno d'acido carbonico, fangoterapia, idromassaggio, massoterapia, elettroterapia, bagno turco, cure piniche, pedicure, solarium, parrucchiere per donna, estetista, nonché cure fisioterapiche all'apposito reparto dell'ospedale. Ultimamente, con la ricostruzione è stata aggiunta una piscina per il divertimento e rilassamento del pubblico con giochi d'acqua: canali a corrente, idromassaggio, getti d'acqua, whirlpool, ecc.

L'acqua termale contiene carbonato di calcio, di magnesio, d'idrogeno, con sodio e solfati, perciò consigliata per dolori articolari, ernia alla cartilagine, deformazioni alla colonna vertebrale, cure postoperatorie. Assunta in forma di cura idropinica e efficace per problemi dei canali biliari, del sistema digestivo e respiratorio.

Apertura:
tutti i giorni 6-19 h.

I biglietti si prendono per l'intera giornata, ma dopo una permanenza massima di due ore o tre ore viene rimborsata una parte del prezzo giornaliero alla cassa (rispettivamente circa il 20% e il 10 %).





Carta geografica dell'Ungheria

Primo itinerario - Ungheria Nord-Occidentale, L'ansa del Danubio
 Szentendre (Museo Etnografico Aperto), Visegrád / L'ansa del Danubio – Dunakanyar, Esztergom

Secondo itinerario - Il Transdanubio Occidentale
 Győr (Hotel Kálvária), Sopron, Bük, Sárovar, Szombathely

Terzo itinerario - Lago Velecei e Balaton, con le vicine località termali
 Lago Velecei – Velencei-tó, Lago Balaton, Tihany, Keszthely, Veszprém, Zalakaros, Hévíz (Danubius Health Spa Resort Hévíz)

Quarto itinerario - Ungheria Sud-Occidentale
 Mohács, Pécs, Harkány, Igal

Quinto itinerario - Tra le montagne dell'Ungheria Nord-Orientale
 Eger, Egerszalók, Parádfürdő, Mátradereske, Miskolc, Miskolctapolca, Lillafüred, Mezőkövesd - Zsóry, Tisza, Tiszafüred, Tiszaújváros

Sesto itinerario - Sulla puszta dell'Ungheria Sud-Orientale
 Hortobágy, Hajdúszoboszló (Cívis Hotels), Debrecen (Cívis Hotels), Gyula (Dél-Alföld RMI), Gyomaendrod (Campeggio Termale Liget), Szeged (Dél-Alföld RMI)

Ungheria, paese delle terme

- **Primo itinerario** - Ungheria Nord-Occidentale L'ansa del Danubio
- **Secondo itinerario** - Il Transdanubio Occidentale
- **Terzo itinerario** - Lago Velecei e Balaton, con le vicine località termali
- **Quarto itinerario** - Ungheria Sud-Occidentale
- **Quinto itinerario** - Tra le montagne dell'Ungheria Nord-Orientale
- **Sesto itinerario** - Sulla puszta dell'Ungheria Sud-Orientale

L'Ungheria ha la fortuna, unica al mondo, di avere in circa il 70 % del proprio sottosuolo acque termali.

Tale tesoro, sfruttato in tutti i periodi della sua millenaria storia, al giorno d'oggi divent una

delle forze più attraenti del turismo internazionale.

La potenziale crescita dell'esigenza di controllare e conservare la condizione fisica, di viver sani, di adottare metodi naturali nella prevenzione e nella cura delle malattie ha fatto rinascere al livello mondiale la crenoterapia (dal greco kréne 'fonte' e therapeia 'terapia'), ovvero l'utilizzo di materiali naturali come acque, fanghi, grotte, mufte, o particolari microclima nel recupero o mantenimento del benessere fisico.





L'Ungheria si presta perciò benissimo ad un soggiorno di tipo salustistico.

Tutti i centri termali si collocano in luoghi caratterizzati da boschi e colline, immersi in ambienti verdi, nel grembo della natura.

Sono numerosissime le grandi e piccole città con stazioni climatiche, in parte ricostruite da poco o in fase di ammodernamento e potenziamento.

In genere alle terme si affiancano piscine, impianti sportivi, istituti terapeutici con équipe professionale e i sempre più diffusi centri di benessere (fitness e wellness).

Alcuni di questi sono più affollati da turisti, altri invece permettono un intenso rilassamento nel silenzioso ambiente lontano dallo stress di tutti i giorni.

In più, in molte località si ha la possibilità di accedere alle terme all'aperto anche in periodi invernali, magari con la neve attorno, grazie alle acque calde di sorgenti, piscine e laghi.

La cultura balneare in Ungheria, ha radici lontane, che risalgono alla penetrazione dei romani nel territorio pannonic.

Le prime terme furono costruite nella città di Aquicum (Buda) che deve il suo nome alle numerose sorgenti termali e sul territorio dell'attuale Transdanubio.

Successivamente i turchi, che portano non soltanto spogliazioni, ma anche la loro esperienza nella cultura balneare costruirono e rimodellarono i bagni termali, luoghi rituali e igienici.

Dopo la dominazione ottomana i bagni ebbero un periodo di involuzione e soltanto nel XVIII secolo con le scoperte mediche e idrauliche si ricominciò a sfruttare le copiose acque a disposizione.

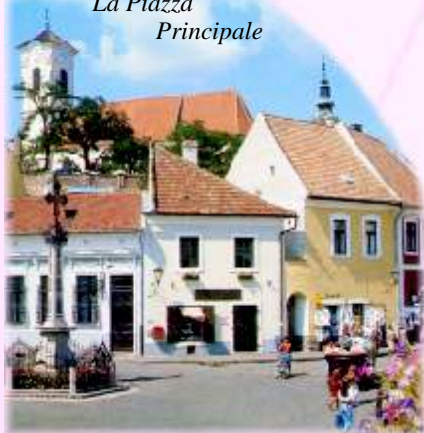
Infatti, le strutture ricettive e curative delle località climatiche più rinomate dell'Ungheria al livello internazionale (Balatonfüred, Harkány, Hévíz) risalgono ai secoli XVIII-XIX.

Da allora l'Ungheria sfrutta sempre più questa dote naturale, con strutture nuove, modernizzate, senza trascurare la salvaguardia degli edifici e ambienti storici.

Questa pubblicazione che prende solamente degli "assaggi" di ciò che questa terra nasconde, raccoglie in sei itinerari le più rappresentative tappe dei centri termali e culturali.

Primo itinerario delle terme e del benessere

Szentendre –
La Piazza
Principale



Ungheria Nord-Occidentale L'ansa del Danubio

Szentendre, Visegrád, Esztergom

Szentendre

Vicoli stretti, chiese antiche, case variopinte, musei caratterizzano la cittadina barocca di Szentendre, dall'atmosfera intima e del tutto particolare. La città, a una ventina km a nord da Budapest sul Danubio, è stata edificata da mercanti serbi, dalmati e greci che fuggirono l'invasione turca nel XVIII secolo. Szentendre oggi offre accoglienti ristoranti e caffè, pasticcerie, vasta scelta di oggetti di artigianato che meritano la nostra attenzione.



VENGA A TROVARCI – LE OFFRIAMO L'INCONTRO CON LA TRADIZIONE

A 20 km da Budapest, ai piedi dei Monti Pilis si trova, in una cornice pittoresca, il Museo all'Aperto di Szentendre che presenta l'architettura popolare e le usanze delle più tipiche regioni d'Ungheria.

I nostri servizi:

- Programmi culturali e festivals
- Visita guidata
- Giro in carrozza
- Rappresentazioni gastronomiche
- Pietanze tradizionali locali
- Attività artigianali



Museo Etnologico All'Aperto di Szentendre - Skanzen
Indirizzo: 2000 Szentendre, Satorvöldei út

www.skanzen.hu
E-mail: artekcsites@skanzen.hu

SKANZEN

Museo
Etnologico
All'Aperto

Visegrád

L'ansa del Danubio



foto: Ferenc Fehérvári

Sulla strada verso l'ansa del Danubio, dopo l'incantevole cittadina settecentesca di Szentendre, dove il fiume si fa largo tra le montagne con una curva acuta verso Budapest, in un ambiente pittoresco, si trova, con il suo castello medioevale, la città di Visegrád.



Noto centro militare dai tempi dei romani e successiva sede del Regno d'Ungheria, la sua fortezza raggiunse il suo massimo splendore ai tempi di Re Mattia quando fu trasformata da architetti, scultori e scalpellini italiani della sua corte secondo il gusto del Rinascimento.

I resti dopo la distruzione da parte dei turchi accolgono un museo e danno spazio a eventi culturali, tra cui la giostra del castello.

Naturalmente anche in questa città, antica sede regia dell'Ungheria, si trovano delle fonti termali. Le tre piscine ad acqua termale tra i 26 e 35 gradi a terrazza e una quarta per bambini sono costruite in mezzo ai boschi incontaminati della montagna.

Percorso consigliato con la nave: per vivere meglio il paesaggio vi proponiamo come alternativa alla macchina, al pullman (da Ponte Árpád) o al treno, di prendere il battello che parte da Budapest Vigadó tér la mattina e fa le tappe più importanti verso l'ansa del Danubio Szentendre-Visegrád-Esztergom (circa 4 ore).

Terme e Piscine di Visegrád-Lepence **Visegrád-Lepence Strandfürdő**

sono aperte nel periodo 01/05-30/09 tutti i giorni dalle 6.00 alle 18.00. L'acqua termale contiene carbonato di calcio, di magnesio, d'idrogeno con presenza significativa di fluorite, perciò consigliata per dolori e degenerazioni articolari, artrosi, per le cure ortopediche e postoperatorie.



Esztergom

Prima sede dei sovrani d'Ungheria, nella città di Esztergom fu nato nella **fortezza** e incoronato dopo, nell'anno 1000, il primo re della storia magiara, Santo Stefano (Szent István). Qui fu costruito il primo palazzo reale e la prima cattedrale del paese che poi divenne, a seguito del trasferimento del re a Buda, sede esclusiva dell'arcivescovo di Esztergom, capo della chiesa cattolica d'Ungheria.

Perciò è diventato simbolo della città la **cattedrale del primate** (piazza Szent Istvan), dominante tutto il monte; ricostruita nel XIX secolo in stile classico, e la maggiore chiesa del paese, in cui si trova la più grande pala d'altare del mondo, dipinta su un pezzo di tela. La pregevole **cappella Bakócz** risalente all'inizio del XVI secolo è l'unico edificio rinascimentale rimasto salvo in Ungheria: e di 300 anni più vecchia della stessa cattedrale. Nella chiesa inferiore e collocata la **tomba di József Mindszenty**, arcivescovo primate, martire del regime socialista. Il **ponte Maria Valeria** (figlia di Francesco Giuseppe nata in Ungheria), distrutto dai tedeschi nel '44, dal 2001 ricollega Ungheria con Slovacchia, dopo più di 50 anni di separazione.

Le Terme "Aquasziget Esztergom"

Táncsis Mihály u. 5.

Le Terme che sono state recentemente ricostruite e ampliate costituiscono un'isola verde nel centro storico della città di Esztergom, essendo situate all'interno di un parco immenso. L'effetto benevolo delle acque di questa fonte è noto sin dal Medioevo e goduto anche dai turchi che vi costruirono numerosi bagni. La modernissima stazione termale attuale, vanta di ben dieci vasche, attrazioni acquatiche (correnti, getti, idromassaggio, whirlpool), per tutte le età, dispone di un reparto wellness con le tecniche più moderne di massaggio, centro estetico, nonché reparto terapeutico ed è visitata ogni anno da turisti provenienti da tutto il mondo. Offre biglietti giornalieri o ad ore, è aperto nei giorni infrasettimanali dalle 10.00 alle 20.00, sabato dalle 9.00 alle 21.00, domenica dalle 9.00 alle 20.00. L'acqua ipotermale contiene carbonato di calcio, di magnesio, d'idrogeno con presenza significativa di fluorite, perciò consigliata per dolori e degenerazioni articolari, articolosi, per le cure ortopediche e postoperatorie.



Secondo itinerario delle terme e del benessere

Il Transdanubio Occidentale

Győr, Sopron, Bük, Sárovar, Szombathely

*Il Transdanubio Nord-Occidentale oltre ai suoi servitissimi bagni termali (**Győr, Sopron, Bük, Sárovar, Szombathely**), offre vere e proprie perle della storia del Paese:*

*a partire dall'antica città di **Sopron** di straordinaria bellezza,*

*al sobrio neoclassico castello di **Nagyceuk** della famiglia Széchenyi,*

*a **Fertőd** "Versailles d'Ungheria",*

per il suo castello Esterházy, dimora di Haydn,

*alla cittadina di **Szombathely** costruita sulle rovine della romana Savaria (l'antico capoluogo della provincia di Pannonia dell'Impero Romano).*

*Il paesaggio che si apre agli occhi del visitatore è unicamente suggestivo. Boschi pieni di selvaggina, l'area protetta di **Szigetköz** inclusa tra i due rami del Danubio composto da 24 comuni nascosti tra isolette e bracci morti del fiume e il **Lago Fertőd** con innumerevoli possibilità di svago incantano i turisti.*



★★★★ Hotel Kálvária

Ékszerdoboz a városban...

Légkondicionált szobák
Kulináris étterem
Zárt parkoló
Szauna, szolárium
Kondicionáló terem
Masszázs

Hotel Kálvária****

H-9024 Gy r,
Kálvária u. 22/d

Telefon: 003696-510800



Perla nella città ...

Camere con aria
condizionata
Ristorante con specialità
tipiche
Parcheggio chiuso
Sauna, Solarium
Aule Fitness, Massaggio

Internet:

www.hotel-kalvaria.hu

e-mail:

info@hotel-kalvaria.hu

Gyor

Capoluogo della Regione Gyor-Moson-Sopron, la città di Gyor, situata alla confluenza del Rába nel Danubio, è stata sin dai tempi dei Romani (con il nome Arrabona) uno dei maggiori centri del commercio di cereali della zona.

Il centro originale della città è la **collina Káptalan**, all'imbocco di tre fiumi: Danubio, Rába, Rábca.

Da lontano è identificabile per la torre storta, la **residenza dei vescovi di Gyor: il Püspökvár** (fortezza vescovile sulla collina Káptalan 5/A).

L'edificio antecedente la **cattedrale vescovile**, (piazza Apor Vilmos tér) si ergeva già nel 1030, nella cappella gotica Szent László (Hédervári kápolna) è custodita l'**erma Szent László** in argento dorato, capolavoro della oreficeria medievale ungherese.

Il simbolo della città è la figura della fontana della piazza Duna-kapu, il **Gallo di ferro**, che ricordava l'annessione della fortezza da parte dei turchi nel 1594, distrutta però da Napoleone.

Dopo una completa ricostruzione le **terme di Gyor** (Országút u. 4.)



Sopron

Per la sua posizione geografica favorevole sulla frontiera austro-ungarica, e sempre stata un punto strategico nonché importantissima tappa di commercio e comunicazione tra l'Oriente e l'Occidente.

Miracolosamente, nonostante le intemperie della storia d'Ungheria, la cittadina conosciuta dai tempi dei celti si è conservata nella sua integrità originale, come testimoniano i suoi 115 monumenti storici e 240 edifici d'epoca. Protetta tra le propaggini delle Alpi, riuscì ad evitare l'invasione dei mongoli e quella dei turchi, così la parte fortificata insieme ai suoi edifici medioevali si salvarono nella grande maggioranza, con i palazzi barocchi costruiti successivamente, formando un insieme armonioso.

Una tra le città predilette dei turisti per il suo vino rosso pregiato (Soproni Kékfrankos) e per la sua cucina e ambiente, Sopron ebbe uno sviluppo veloce, sorsero i primi centri ricreativi nella città, che offrono cure anche di 1-2 giorni, complessive di massaggi rassodanti, riattivanti, piscine, saune e massoterapie con sostanze naturali.



Completandosi di queste nuove iniziative la cittadina oggi propone un nuovo tipo di vacanza, concentrata sul benessere dell'ospite.

Bük

*La stazione termale di Bük, uno dei più rinomati centri termali dell'Ungheria occidentale, si trova a 27 km di distanza da Szombathely e Sárovar, a 52 km da Sopron e a circa 130 km da Vienna. Il **Centro Termale di Bük** aspetta i suoi Ospiti tutto l'anno nelle strutture interne e col parco ricreativo (totale 14 vasche) da maggio a settembre (orario, sempre adottato alla stagione indicativamente dalle 8.30*

alle 17), mettendo a disposizione piscine termali, sportive e per bambini, inoltre comode sdraie per ciascun Visitatore e l'accesso libero a tutti i servizi delle Terme ricostruite e tecnologicizzate dal 2001 in poi.

Le acque contenenti carbonato di calcio, di magnesio e d'idrogeno che sgorgano da una profondità di 1282 metri a 58 gradi sono utilizzate per la cura di tutte le malattie locomotorie, con la sola eccezione di alcune forme gravi dell'artrite acuta. La terapia idropinica è consigliata per i problemi gastrici, mentre l'alta concentrazione di acido carbonico ha un effetto rinfrescante e aiuta la circolazione. Le cure sono maggiormente indicate per sclerosi, condropatie, osteomalacia, lombaggine, malattia Bechterew, artrite cronica, gotta, reumatismi, trattamenti postoperatori e posttraumatici.

Sárvár

Situata a 30 km dalla frontiera occidentale ungherese, Sárvár è una piacevole cittadina storica, ricca di monumenti culturali e luoghi turistici. Nel cuore di un esteso parco, collocato nel recentemente sistemato centro città, si erge il **Castello Nádasdy** del XVI secolo ora adibito a museo e centro culturale. Nel vicino **arboreto**, sono conservati alberi centenari e piante rare.

Oltre alla bellezza dei laghi e fiumi, un altro motivo di attrazione per i turisti di questa zona è rappresentato dalle **terme** servite da campeggio.

Le doti idrogeologiche dell'area sono straordinarie: la città dispone di due qualità di acque termali.



Szombathely

La città al confine con l'Austria fu fondata, all'estremità orientale dell'Impero Romano, dall'Imperatore Claudio col nome di Savaria. L'importanza della sua posizione (sulla Via dell'Ambra), ha fatto sviluppare una cittadina romana molto fiorita tutt'ora visibile in resti e frammenti. Il monumento più importante di quest'epoca è l'Iseum, i resti del tempio dedicato alla divinità Iside, scoperti grazie agli scavi iniziati nel 1955. Il sito romano chiamato il Giardino delle Rovine custodisce le rimanenti 4 colonne dell'ingresso del santuario con un fregio rimasto intatto, la facciata, un altare e colonnato che serviva a sostenere la tettoia del cortile esterno. Nella zona centrale di Savaria romana si estende sulla riva del ruscello Gyöngyös il Giardino Botanico di Kamon che comprende vasta varietà di alberi rari. All'estremità meridionale dell'Iseum si colloca La Galleria d'Arte Moderna della città: oltre ad offrirci una bella vista su tutta la

zona archeologica dall'entrata rialzata, presenta una collezione fissa delle belle arti del Novecento ungherese. Di fronte alla Galleria si trova l'ex sinagoga, esternamente intatta (a parte l'ingresso) e internamente trasformata in sala concerti nel '75. La chiesa dei Francescani, costruito in stile gotico nel secolo XIV e la Cattedrale, eretta su una pianta a croce latina negli anni 1791-1797 in stile di Luigi XVI, fanno parte dei più pregiati monumenti storici di Szombathely.



foto: Szabolcs Nábrádi

Terzo itinerario delle terme e del benessere

Lago Velencei e

Balaton, con le vicine località termali

Lago Velencei, Lago Balaton, Veszprém, Zalakaros, Hévíz, Herend

Lago Velencei

Grazie alle acque carezzevoli e al clima piacevole venne a crearsi qui una delle più frequentate zone di villeggiatura del paese, a soli



30 chilometri da Budapest. **Velisti, surfisti, canoisti** popolano il lago sin dall'inizio della primavera. D'inverno si forma un grosso strato di ghiaccio adatto per il pattinaggio. Nei canneti protetti (un terzo della superficie del lago) trovano il loro paradiso gli amanti della **pesca all'amo**. Una parte del lago ricco di uccelli (arione bianco) è sotto protezione ambientale. Sulla riva si susseguono località turistiche con alberghi, pensioni, ristoranti che offrono le prelibatezze della cucina ungherese e di quella internazionale. Da Agárd e da Velence d'estate partono **vaporetti** verso l'isola Szűnyog (Zanzara).

L'agglomerato più grande e centro della riva meridionale del Lago Velence è **Gárdony**. Mentre l'adiacente **Agárd** è la più importante **località balneare** del lago. Agárd oggi è il centro degli sport acquatici, nonché località termale: il è stato riconsegnato al pubblico da poco il **bagno termale di Agárd**. Offre plurietà di servizi: vasche aperte e coperte con acqua termale, massaggi, estetista, centro benessere, riabilitazione, elettroterapia, laser terapia, aromaterapia, parafanghi, fisioterapia, balneo-terapia, sauna, solarium, aula fitness. L'acqua di 36 °C ha effetti curativi nei casi delle malattie dell'apparato locomotore e delle malattie ginecologiche. **Velence** una volta era il centro della pesca, ma ormai sono spariti gli sgocciolatoi per far essiccare le reti, le capanne-ricoveri delle barche, le ghiacciaie.

Il loro posto è occupato da case di villeggiature con bei parchi, ma la **Casa della Pesca** presenta i ricordi della pesca e della raccolta della canna nel lago Velence inoltre sono visibili i caratteristici arnesi usati in passato.



Il lago Balaton

Il Balaton, il "mare d'Ungheria", si estende su una superficie di 596 kmq nel centro del Transdanubio: con i suoi 77 km di lunghezza massima e 14 di larghezza e il lago più grande dell'Europa Centrale e Occidentale.

Nella riva settentrionale, montagnosa caratterizzata da vigneti e dal buon vino, l'acqua diventa presto profonda mentre la riva meridionale presenta caratteristiche opposte.

*Nella parte settentrionale si affaccia con la sua suggestiva e incantevole bellezza la penisola collinare di **Tihanyi-félsziget**, in quel punto il lago si restringe in uno stretto di solo 1,5 km ed è percorso tutta l'estate da un **traghetto** che fa la spola tra **Tihany** e **Szántód**.*

Le sue acque sono relativamente basse: non superano i 2-3 metri, perciò si riscaldano rapidamente, rendendo il lago balneabile da primavera fino all'autunno avanzato (la temperatura dell'acqua d'estate è attorno ai 25 gradi o più).

Le rive stesse (soprattutto a sud) si approfondiscono lentamente, permettendo di passeggiare un paio di metri prima di giungere alle acque profonde, mentre ci accarezza dolcemente la caratteristica sabbia fine, vellutata del lago.

Grazie a questa dote, su un tratto di un paio di metri dalla sponda, ci possono giocare in tutta sicurezza anche bambini piccoli.

E sempre questo il motivo per cui, d'inverno, il lago si congela, trasformandosi in un enorme pista da pattinaggio non appena la coltre del ghiaccio raggiunge lo spessore di 15 cm.





Tihany

foto: Patrícia Gyenis

*La stagione sportiva comincia a metà maggio con le manifestazioni di Balatonfüred, allorché centinaia e centinaia di barche a vela escono sul lago per la prima gara. L'avvenimento sportivo di maggior rilievo è la **regata per il nastro blu**, organizzata ogni due anni e consistente nel giro del lago, ma vi si organizzano gare internazionali per categorie d'imbarcazione diverse (a stella e olandesi), nonché la **traversata del lago***

(5,2 km, quest'anno sabato 21-07-2007 tra i paesini lacunari Révfülöp e Balatonboglár), dove grandi e piccoli partono a nuoto dalla riva settentrionale per raggiungere quella meridionale sotto il controllo di un'équipe medico.

*Sulla riva Nord sono rimasti il maggior numero dei **monumenti artistici e storici**: la chiesa inferiore di **Tihany**, le chiese di Fels örs, di Egregy sono in stile romanico.*



Keszthely



foto: Kinga Bányácski

Il gotico, presente anche nell'architettura ecclesiastica della riva sud, è rintracciabile nella bellissima **fortezza di Nagyvácszony** e nella **chiesa parrocchiale di Keszthely**.

Il più bel ricordo dell'epoca barocca è il castello e la **chiesa di Sümeg**, insieme al magnifico **castello di Keszthely**.

La **vita balneare** in questa zona però è piuttosto recente, solo da 250 anni si usano le acque riscaldate delle sorgenti gassose di **Balatonfüred** per bagni e cure, mentre soltanto nel 1822 fu costruito a **Hévíz** (sul Lago termale) il primo, piccolo stabilimento balneare.



foto: Mária Kardos



foto: Gy z Vidas

Cenni storici

Il lago fu abitato dall'inizio dei tempi: vi si trovano reperti archeologici dall'età della pietra in poi custoditi in varie collezioni.

Il più grande insediamento dei Romani del Balaton, nominato da loro "Lacus Pelso", era una città fortificata "Valcum"

(oggi Fenékpuszt a nei pressi di Keszthely), che dopo la caduta dell'impero romano divenne centro prima degli Unni, poi degli Ostrogoti, vi nacque Teodorico il Grande, conquistatore d'Italia. Agli Ostrogoti subentrarono i Longobardi, gli Avari poi e infine gli Slavi.

I magiari arrivati nel secolo IX d. C. nel Bacino degli Carpazi vi si sono subito insediati (visto le ottime caratteristiche geografiche e difensive) e dopo la conversione al cattolicesimo (anno 1000), iniziarono le

prime costruzioni di chiese e monasteri sulla riva del lago.

Le più inespugnabili fortezze hanno respinto persino i turchi, purtroppo sono state in gran parte demolite per mano degli Asburgo.



Veszprém

Veszprém, soprannominata la "**città delle regine**", perché era compito del vescovo di Veszprem incoronare le regine ungheresi, si trova a nord del Balaton.

Sulla cresta del monte, lunga 500 metri, la **fortezza**, monumenti antichissimi e le bellissime case borghesi rendono l'ambiente storico. Nei secoli XI-XIII si trovava qui la fortezza reale.



Gli antichi affreschi nella **cappella Gizella** di stile inferiore rendono particolare la città.

La **cappella Szent György** è del IX-X secolo (via Vár 20.), poteva essere la prima chiesa del paese.

Per il 900° anniversario della morte, è stato innalzato un monumento per il primo re ungherese: **le statue di Santo Stefano e della regina Gisella** sono sul bastione in fondo da dove si ammira un magnifico panorama sulla valle Séd e sul sottile ponte di **viadotto Szent István**. Il ponte è un capolavoro degli ingegneri ungheresi del 1938 e allo stesso tempo è il simbolo della città. Il **Giardino zoologico e botanico** (Kittenberger Kálmán Növény- és Vadaspark in via Kittenberger K. u. 17.) è uno degli zoo più belli del paese.



Zalakaros

Nell'incantevole paesaggio dell'Ungheria sud-occidentale si trova Zalakaros.

In questa città, facilmente raggiungibile dall'Italia per via del collegamento ferroviario diretto tra Nagykanizsa e Venezia, ha sede uno stabilimento balneare all'avanguardia nelle tecnologie disponibili in grado di offrire un ampio ventaglio di servizi termali.

Dall'acqua termale del bagno Gránit (8749 Zalakaros Termál u. 4. Tel:93/340-420, Fax:93/340-318 Internet: <http://www.furdo-zalakaros.hu> E-mail: info@furdo-zalakaros.hu), vengono erogati tutti i tipi di trattamenti: bagno termale a vasca, a peso, sauna; con 3 piscine all'aperto, una piscina olimpica lunga 50 metri e una piscina per bambini, e uno dei più recenti e più popolari stabilimenti del paese che serve a complesse terapie mediche.

Con l'acqua impiegata è possibile risolvere problemi di carattere reumatico, ginecologici e del sistema nervoso.

Il bagno termale è circondato da un bel parco, da alberghi, da case di villeggiatura, da un campeggio.

Zalakaros è frequentata primariamente da coloro che soffrono di malattie agli organi motori, ma i trattamenti di questo bagno sono efficaci anche nel caso di infiammazioni ginecologiche acute.

Di notevole interesse, nei dintorni, la presenza del Kis-Balaton (Piccolo Balaton) che possiede un'avifauna unica al mondo ed è una delle zone più grandi in Ungheria tutelate come riserve naturali.



Hévíz – Lago termale

Considerata a ragione tra le più importanti d'Europa, Hévíz è senza dubbio una delle più conosciute stazioni termali e turistiche d'Ungheria.



Situata in una larga valle, a pochi chilometri di distanza da Keszthely nel versante nord-occidentale del lago Balaton, Hévíz trae la propria acqua termale da un geysir.

Conosciuta sin dai tempi dei romani, la tranquilla località di Hévíz, deve la sua notorietà alla singolarità del lago termale.

Il lago d'acqua termale, infatti, unico al mondo nel genere, si presenta con una superficie di 4,7 ettari e profondo 36 metri. La temperatura estiva dell'acqua del lago è di 33-34 °C, durante l'inverno non scende mai al di sotto dei 26 °C. La portata d'acqua del lago è talmente grande che l'intera quantità d'acqua si ricambia in modo molto repentino. L'acqua calda affiora sulla superficie e si

distribuisce in direzione radiale facendo in modo che la temperatura dell'acqua sia uguale in ogni punto del lago.

Una delle sostanze curative più conosciute di Hévíz è il fango leggermente radioattivo presente in fondo al lago. Sia l'acqua curativa sia il fango sono molto adatti per il trattamento di malattie croniche dell'apparato motorio, di situazioni post-traumatiche e patologie che riguardano le articolazioni.



Quarto itinerario delle terme e del benessere

Ungheria sud-occidentale

Mohács, Pécs, Harkány, Igal

Mohács

*Carnevale
delle
maschere
"busó"*



Mohács, antico campo di battaglia sul quale nel 1526 il regno ungherese, travolto dai turchi, fu cancellato per 150 anni, ora è una tranquilla cittadina sul Danubio. Vi consigliamo di visitarla soprattutto all'inizio di febbraio, quando percorrono le

strade della cittadina centinaia di "busó", maschere popolari con vesti di peli di pecora per poi giungere con gran fracasso al fuoco della piazza principale, facendo rivivere una delle usanze antiche ungheresi rimasti immutati nel tempo.



Pécs

Antica sede del governatore della provincia romana, centro del vescovado nel medioevo, culla della quinta università europea, città di rilievo durante il dominio ottomano, Pécs ha sempre svolto un ruolo di spicco sia politico che culturale per la sua posizione. Questa sua storia e segni del suo peso intellettuale hanno lasciato testimonianze evidenti nella fisionomia della città: vi troviamo il **giami (grande moschea) del Pascia Gasi Kassim** più grande dell'Ungheria trasformato in chiesa cattolica, la moschea e minareto del pascia Hassan Jacovali del XVI secolo, rimasti miracolosamente integri, il **mausoleo dei primi cristiani** insieme ad una **camera sepolcrale paleocristiana** con i dipinti murali ancora visibili, la **Basilica medioevale**, numerosi edifici barocchi, persino ricordi di stile liberty, come la **fontana smaltata con eosina della manifattura di Zsolnay**. Tra i **musei** di Pécs ricordiamo il museo di **Tivadar Csontváry Koszika** (1853-1919), personaggio della pittura ungherese che racchiudeva nella sua arte il romanticismo, il simbolismo e l'espressionismo, Museo **Amerigo Tot** (1909-84) comprendente l'oeuvre completa dello scultore magiaro di fama mondiale, il Museo di **Victor Vasarely** (1908-97), il pioniere dell'op-art, della geometria astratta. Un'esposizione di **ceramica** presenta la storia della porcellana Zsolnay e le opere più caratteristiche, gli oggetti decorativi con vernice d'eosina premiati con medaglia d'oro all'esposizione mondiale di Parigi del 1878.

Sulla piazza del mercato ogni primo venerdì del mese si organizzano fiere d'antiquariato; la zona è famosissima anche per i suoi pregiati vini. Nel suo centro storico, nella stagione estiva dal primo maggio alla fine di settembre è aperta tutti i giorni la piscina e centro di benessere del **Pécsi Hullámfürd** (Szendrei J. u. 7. Aperto: 01/05-30/09: 9-18 h.), dotato di sauna, solarium, palestra, massaggi riattivanti e rassodanti, locali e interi del corpo, vasche idromassaggio, infrasauna e un ristorante eccellente.



Teatro Nazionale di Pécs

foto: Gábor Horváth

Harkány

Harkány è una nota località termale - con strutture ristrutturate completamente nel 2003- ai piedi del versante meridionale di Villány, famosissimo anche per i suoi pregiati vini. L'acqua calda di 62-63 °C della sua fonte termale, ricca di fluoruro e di ione sulfureo sciolto in forma di gas, scaturisce da una sorgente sulfurea, mentre i suoi fanghi sono particolarmente indicati per curare le affezioni reumatiche, la neurite e le malattie femminili croniche. Il loro valore terapeutico, dovuto all'altissima concentrazione di zolfo, fu scoperto un secolo e mezzo fa casualmente: durante gli scavi di un canale gli operai notarono che l'acqua che arrivava fino alle ginocchia aveva effetti benevoli per i dolori alle gambe.

Da allora venne implementato il suo famoso ospedale con reparto reumatico, elettroterapia, massoterapia, idroterapia, fanghi, balneoterapia ad acido carbonico, chinesiterapia.

L'effetto curativo è valido per ogni specie di reumatismo, di malattie cutanee croniche, di artriti, di nevriti, di affezioni ginecologiche e per le cure supplementari dopo incidenti o fratture. A disposizione dei villeggianti c'è una spiaggia, con una piscina olimpica. Agli Ospiti vengono offerti inoltre i servizi del centro bellezza: con estetista, solarium e sauna. Accanto alle terme troviamo un moderno campeggio, un albergo turistico, ristoranti e caffè.

Città:

www.harkany.hu

Bagno:

7815, Harkány, Kossuth L. u. 7.

ail: harkanyfurdo@axelero.hu

Web: www.harkanyfurdo.hu



Igal

Il bagno termale di Igal, inserito nel meraviglioso anfiteatro formato da montagne su tre lati, beneficia di un microclima mite inconfondibile, si estende nell'area verde di un parco di cinque ettari. Dotato di dieci piscine da 24 a 29 gradi offre la quiete e il silenzio ideali per il relax. La città si avvale di una buona organizzazione di programmi culturali, escursioni, propone possibilità di pesca, equitazione e alloggio in alberghi nelle vicinanze. Le acque contengono alcalini, cloriti, carbonato d'idrogeno e sono consigliate per coloro che soffrono di malattie locomotorie, reumatiche, circolatorie, artrosi, problemi ginecologici.

Le Terme di Igal

7275 Igal, Rákóczi tér 30.

Tel:

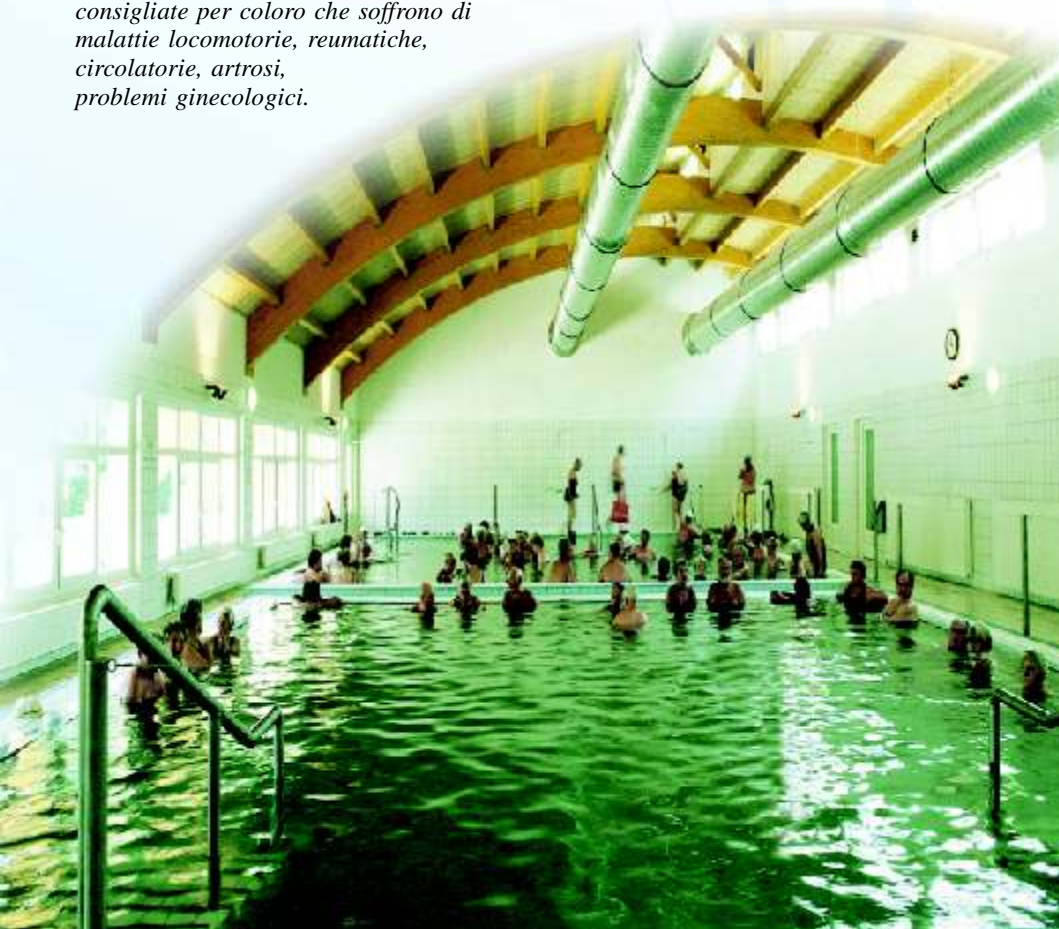
00.36.82.573058

E-mail:

gyogyfurdo-igal@axelero.hu

Web:

www.igal.hu



Quinto itinerario delle terme e dei centri di benessere

Tra le montagne dell'Ungheria Nord-Orientale

Eger, Egerszalók, Parádfürd , Mátraderecske, Mátrafüred, Miskolc, Miskolctapolca, Lillafüred, Mez kövesd (Zsóry), Tiszafüred, Tiszaújváros



foto: Bernadett Bárány

La zona della catena montuosa dell'Ungheria Nord-Orientale, dove questa gita Vi porta, e particolarmente ricca di acque termali, di particolari fenomeni naturali dovuti a questo tesoro del sottosuolo (ne sono testimoni i curiosi esempi di grotte termali di Miskolctapolca e la mofeta di Mátraderecske).

La zona è anche di notevole interesse storico, l'insieme dei monumenti rimasti dall'epoca dell'occupazione turca di Eger, si inseriscono con armonia nell'insieme di bellissimi esempi di costruzione barocca.

E doveroso accennare che qua troviamo anche le zone storiche del buon vino ungherese, quello di Eger con il suo famoso e corposo rosso, Egri Bikavér (Sangue di Toro) e il rinomatissimo Tokaji Aszu "vino dei re, il re dei vini", come lo chiamano il Re Sole, Luigi XIV. Quest'ultimo proviene dalla cittadina di Tokaj, situata alla confluenza dei fiumi Tibisco e Bodrog, protetta dai venti freddi che soffiano da nord-est dalle montagne. Il Tokaji, celebrato da poeti, lodato da re, benedetto da papi e immortalato da musicisti e il fiore all'occhiello della già qualitativamente eccellente produzione vinicola ungherese.

Eger



La città si adagia sulle sponde del torrente Eger, tra il verde intenso dei monti boscosi del Mátra e lo splendore della catena del Bükk. Già abitata nella preistoria, la località di Eger vide poi primi insediamenti magiari, ai quali subentrarono i mongoli (1241 d.C.), turchi (seconda metà del XVI secolo), prima della definitiva riconquista magiara. Il passato di Eger è vivo a ogni angolo di strada, nei palazzi, nelle case e nei monumenti. Verso la metà del secolo XVIII la città prese a svilupparsi a un ritmo estremamente rapido e in pochi

*decenni, grazie alla costruzione di molti edifici pubblici, privati e religiosi, assunse la fisionomia barocca che la caratterizza tuttora. Una visita a parte meritano il **minareto**, unica testimonianza rimasta di una serie di moschee edificate nel periodo della dominazione turca, che vanta il primato di essere l'edificio di culto musulmano più a nord d'Europa, i **resti dei bagni** costruiti nell'epoca turca e **la fortezza**, all'interno della quale è possibile vedere i resti del palazzo vescovile del XV secolo.*



Il Bagno Turco di Eger

Sulla riva del ruscello Eger, un paio di centinaia di metri dal centro storico sono situate le **Terme della cittadina** (Petöfi tér 2, aperto nei giorni feriali 8.30-19.00, nei festivi 8.00-19.00): un parco infinito ornato da vecchissimi platani, cipressi e piscine decorative con l'edificio del **vecchio hamam** (bagno turco risalente al XVII. Sec.). La stazione climatica recentemente ristrutturata propone al Visitatore due tipi di acqua termale: radioattiva e sulfurea, ottima cura di artropatie, reumatismi, nevralgia, gastropatie, problemi cutanei e ginecologici. Le Terme dispongono inoltre di numerosi servizi, in tutto 7 piscine, una con giochi d'acqua e un castello per i bambini, una vasca per i più piccoli, piscina olimpionica, scioglivi, e i tradizionali servizi dei complessi termali: massoterapia, riflessologia, idromassaggio, ristoranti e bar.

I vini della zona: Eger e Tokaj

E doveroso accennare che qua troviamo anche le zone storiche del **buon vino ungherese**, quello di **Eger** con il suo famoso e corposo rosso, **Egri Bikavér** (Sangue di Toro) e il rinomatissimo **Tokaji Aszu** "vino dei re, il re dei vini", come lo chiamò il Re Sole, Luigi XIV. Quest'ultimo proviene dalla cittadina di **Tokaj**, situata alla confluenza dei fiumi Tibisco e Bodrog, protetta dai venti freddi che soffiano da nord-est dalle montagne. Il Tokaji, celebrato da poeti, lodato da re, benedetto da papi e immortalato da musicisti e il fiore all'occhiello della già qualitativamente eccellente produzione vinicola ungherese. Sui versanti soleggiate del monte fino a tardo autunno maturano i grappoli che contengono molto zucchero. Questo vino molto apprezzato fu considerato nel Medioevo un vero e proprio medicinale.

Parádfürd

Parádfürd sorge in posizione panoramica a un'altitudine di 240 m. Il primo stabilimento balneare per lo sfruttamento delle acque curative di questa zona fu costruito intorno alla fine del secolo XVIII e, da allora fino ai giorni nostri, in questo bagno vengono erogate cure per le affezioni ginecologiche e le malattie degli organi di locomozione. La vacanza termale in questa zona può essere completata da interessanti visite nei dintorni, a cominciare dall'immenso parco naturalistico di circa 300000 mq, alla visita del Museo della Carrozza d'Ungheria per finire con una gita al museo contadino alla scoperta delle tradizioni, usi e costumi dei **Palóc** (antichi abitanti di queste terre).



Mátraderecske

Sul versante settentrionale della montagna più alta del Paese, il Mátra, su un altopiano circondato da verdi colline troviamo il paesino di Mátraderecske. La sua maggiore attrazione turistica, oltre al paesaggio pittoresco, sono le acque termali di 38°C scaturite da una profondità di 800 metri. In un secondo momento fu aperta al pubblico la sua

mofeta, unica in tutta l'Ungheria, dove da un interstizio del suolo esce vapore acqueo, anidride carbonica ed altri gas di origine vulcanica, i cui usi sono indicati per la cura di numerose malattie. Le Terme dispongono di palestra, saune, copiose possibilità di alloggio e ristorazione.

Miskolc

e la terza più grande città d'Ungheria, adiacente alla bellissima stazione climatica di **Miskolctapolca**. La sua maggiore attrazione turistica e senz'altro il **Castello di Diósgyőr** (frazione di Miskolc), conservato dai tempi del re Luigi il Grande (XIV sec) e ornato e rinforzato successivamente secondo i standard rinascimentali da re Mattia. A nord delle città di Eger e Miskolc, il patrimonio naturale costituito dai **Parchi Nazionali di Aggtelek e dei Monti Bükk** si estende fino al confine Slovacco. Tra le **Grotte di stalattiti Baradla di Aggtelek**

(Patrimonio Mondiale dell'Unesco) si apre un lungo percorso tra sale sotterranee di magica bellezza. Mentre d'estate consigliamo di visitare le mirabili valli del **Parco nazionale di Bükk** con il trenino panoramico in partenza da **Szilvásvár**.



www.miskolc.hu

Miskolctapolca

Le grotte termali di Miskolctapolca

(Pazár István sétány aperto: tutto l'anno 9-18, d'estate 9-19, chiuso gennaio)

Situata nella parte nord-orientale dell'Ungheria, la graziosa cittadina di Miskolctapolca ha la fortuna di avere un sottosuolo ricchissimo di acque salutari. Le proprietà curative delle acque lievemente radioattive, ricche di calcio, magnesio e idrocarbonati, delle sorgenti Tapolca sono state riconosciute sin dal Medioevo. Oggi, il bagno termale immerso in uno scenario affascinante, incorniciato ai piedi dei monti Bükk, ha due bacini: il primo è stato costruito proprio sopra le sorgenti e, attraverso gli interstizi del pavimento, riceve l'acqua termale che sgorga a una temperatura di 29-31 gradi, il secondo è allestito in un'ampia cavità sotterranea. In questo ultimo bagno è possibile praticare l'antroterapia. L'aria della grotta è indicata per curare bronchite e asma. Il Visitatore percorre le aule scavate dall'acqua nella roccia, seguendo proprio la corrente. Nelle varie sale della caverna acquatica decorazioni, luci, getti rendono l'ambiente più suggestivo.





Lillafüred

È una delle più belle stazioni climatiche del Paese, con il romantico Hotel Palota

Mezokövesd - Zsóry

Le acque termali delle Terme e Piscine Zsóry di Mezokövesd si utilizzano da decenni con pregevoli risultati per la cura di reumatismi, artriti, artrosi, nevralgia, malattie ginecologiche e per riabilitazioni postoperatorie o posttraumatiche. Le nuovissime strutture sono state consegnate l'anno scorso, attraendo un pubblico ancora più vasto e offrendo servizi più svariati, quali massaggio

riattivante e fisioterapico, idrofisiomassaggio, idrochinesiterapia, nuoto terapeutico in gruppo, balneoterapia a pesi, vasche, fanghi, sauna, in estate onde, scivoli. Le terme sono aperte tutto l'anno, le piscine esterne solo nella stagione estiva dalle 7.00 alle 19.00.



Tiszafüred

E' la "capitale" della regione Tisza-tó (Lago Tibisco, sul fiume omonimo), dove i battelli passano per i rami morti pieni di ninfee, dove la spiaggia libera di dune di sabbia e il **bagno termale coperto** (stagione estiva tutti i giorni 7.30-19, fuori stagione solo il weekend) offrono un rilassamento gradevole. La composizione dell'acqua é adatta per la cura di malattie locomotorie, reumatologiche, ginecologiche, neurotiche (paralisi). L'effetto benefico delle acque é combinato con altri servizi fisioterapici, terapeutici. Inoltre i Visitatori hanno a disposizione una piscina olimpionica, una per bambini, sauna, solarium, massaggi, pedicure, aula fitness, ristoranti e bar, parco giochi e campi sportivi. La piscina esterna ad acqua termale funziona anche nella stagione invernale. Vi segnaliamo il **museo della Csárda** (la tipica trattoria della zona) arredata

originariamente e rinnovata con cucina a camino libero. La zona é anche

una **riserva per l'avifauna**:

tra le specie protette
troviamo anori,
gazze, spatole,
cicogne nere
e rarissimi
falchi.



Tisza- újváros

E' uno dei **bagni termali** più attrezzati e moderni del paese (9-19,30) che aspetta i visitatori con spiaggia d'attrazione, dove i fiumi Tisza e Sajó si incontrano nella città dell'Alföld di soli 300 anni. Le terme modernissime con eccellenti servizi di ogni genere sono state aperte nell'estate del 1998. Piscine ad attrazione, correnti e getti, castello delle favole per i più piccoli, vari scivoli e un reparto termale sotto l'illuminatissima cupola moderna, con saune, pedicure, massaggi e tanto altro. Vi attende alle porte della puszta ungherese.

Sesto itinerario delle terme e del benessere

Sulla puszta dell'Ungheria Sud-Orientale

Hajdúszoboszló, Debrecen, Gyula, Gyomaendr d, Szeged



foto: Pál Varga

Hortobágy

Paesaggisticamente è la zona più nota dell'Ungheria: qua si trova l'estesa puszta ungherese, la Grande Pianura. Hortobágy, centro di una riserva naturale, è un'antica città medioevale andata quasi totalmente distrutta in seguito alle invasioni mongole. Ora è una piccola deliziosa cittadina della puszta ungherese e parte integrante dell'eredità mondiale, titolo conferitole dall'UNESCO nel 1999.

Immersa nell'omonimo parco naturale, la popolazione di questa zona ha conservato le antiche tradizioni ungheresi in un paesaggio intatto dominato dalla presenza di gregge di specie antiche ungheresi: le pecore racka e il bovino grigio magiaro.

Di particolare interesse è la visita ai monumenti di carattere folcloristico: la csárda ('ciarda', trattoria), il museo dei pastori, il Ponte dai Nove Buchi. Memoria di questi tempi passati è la fiera del ponte svolta in ricordo dei grandi mercati di bestiame di un tempo, collegata con manifestazioni ippiche e con la rievocazione di altri avvenimenti tradizionali della vita nella puszta.



Hajdúszoboszló

Nelle vicinanze di Debrecen e del Parco Nazionale di Hortobágy troviamo **la più grossa stazione termale d'Ungheria. Le Terme di Hajdúszoboszló e l'Aquapark** (József A. u. 2-28. orario indicativo dalle 8-18 h): si estendono su 25 ettari, con numerose piscine, visitate ogni anno da più di un milione di turisti. Il tesoro di questa città è senz'altro l'acqua termale bicarbonata con alta concentrazione di iodio e bromo che sfocia a 73°C dal sottosuolo, alla quale è dovuta la sua fama mondiale, porta ad una guarigione del 90% nel caso di malattie croniche di organi motori, ginecologiche, dermatologiche e interne. La composizione particolare dell'acqua (ad esempio, il contenuto salino è cinque volte più alto di quello dell'acqua di mare) è chiamata "la Mecca dei reumatizzati".

L'Aquapark offre divertimento per tutti: piscine, scivoli di tutte le misure a disposizione del pubblico.

La cittadina, ricca di monumenti etnografici, offre al Visitatore nelle sue numerose strutture alberghiere e termali ogni tipo di servizio: sanatorio, reparto reumatologico, massoterapia, magneoterapia, fototerapia, bagno ad acido carbonico, terapia ad ultrasuono, idromassaggio, balneoterapia a pesi, fanghi, cinesiterapia, idrochinesiterapia, elettroterapia, cure personalizzate (balneari ed idropiniche), studi dentistici, ginecologici, laboratori, sauna, solarium, parrucchiere, estetista ecc. Per chi desidera rilassarsi con attività sportive, sono a disposizione tutti i generi di campi sportivi (tennis, calcetto ecc.), possibilità di equitazione, pesca, fitness, paracadutismo, volo con deltaplani.



Hajdúszoboszló – Cívís HOTEL DÉLIBÁB***

L'hotel è adiacente al parco di 25 ettari delle terme di Hajdúszoboszló. Sono a disposizione dei nostri Ospiti camere di 3 stelle in parte con balconi, ristorante con cucina ungherese e internazionale, Centro Cure Mediche e Wellness e svariati servizi speciali.

- Proposte per famiglie con offerta personalizzata per il tempo libero
- Pacchetti Termali, Wellness e Bellezza da.....€ 73,00/persona/ 7 notti
- Promozioni per pensionati
- Offerte per studenti
- Pacchetti personalizzati a richiesta



Informazioni: Cívís Hotels – Sales Office • Tel.: (+36) 1 279 0972
E-mail: civishotels@civishotels.hu • www.civishotels.hu



Informazioni:

Cívishotels - Sales Office

Tel.: (+36) 1 279 0972

e-mail: civishotels@civishotels.hu

www.civishotels.hu

Taste the Cívish country life

Debrecen - Best Western Hotel Kálvin***

L'Hotel si trova nel centro storico di Debrecen a ridosso della chiesa più importante, detto Nagytemplom („Grande Chiesa“) di religione protestante. Sono a disposizione dei nostri Ospiti camere ben accessoriate con balconi, con tutte le comfort e collegamento internet wifi.

Servizi: ristorante, bar, Accesso libero al Centro Wellness del Grand Hotel Aranybika,

Soggiorno di 4 notti
per famiglie da

€ 176,00

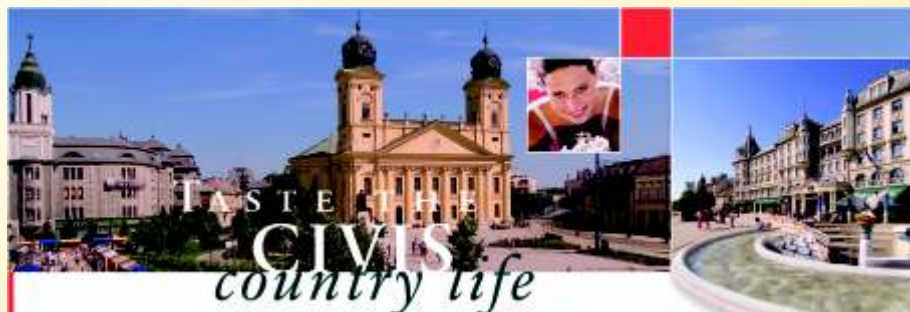
persona con proposte
per il tempo libero

- Promozioni per pensionati
- Offerte per studenti
- Pacchetti personalizzati



Hotel Kálvin

★★★



DEBRECEN - CÍVISH GRAND HOTEL ARANYBIKA*****

L'hotel si trova nel cuore della città nelle vicinanze della chiesa più importante, detto Nagytemplom („Grande Chiesa“) di religione protestante. Sono a disposizione dei nostri Ospiti camere di 3 e 4 stelle in parte con balconi e con aria condizionata. Ristorante con cucina ungherese e internazionale, Centro Wellness e svariati servizi speciali.

- Proposte per famiglie con offerta personalizzata per il tempo libero.
- Kur-, wellness- und schönheitspakete, € 81,00/persona/ 7 notti
- Promozioni per pensionati
- Offerte per studenti
- Pacchetti personalizzati a richiesta



Informazioni: Cívish Hotels - Sales Office • Tel.: (+36) 1 279 0972
E-mail: civishotels@civishotels.hu • www.civishotels.hu



foto: Edina Ács

Debrecen

La più grande città dell'Ungheria orientale, dista da Budapest 225 km. Centro economico e culturale del Transstibisco, è soprattutto la **sede del protestantesimo ungherese**: "la Roma calvinista" che, con il collegio calvinista e le rinomate scuole, ha contribuito notevolmente all'istruzione pubblica e alla cultura del paese.

Dal XVI secolo è sede universitaria, ci si svolgono importanti iniziative culturali, tra le quali le **Giornate di Jazz e il Carnevale di Fiori** (20 agosto) che, con l'**Università Estiva per Stranieri**, rendono la città meritevole d'attenzione.

I monumenti di maggiore interesse sono la **Chiesa Grande** (la più importante chiesa calvinista del paese, di stile neoclassico, con i due campanili che

nascondono la più grande campana dell'Ungheria), il **Collegio calvinista** neoclassico, nominato "la Scuola del paese", costruito tra 1803-1816, l'edificio del **Palazzo Municipale** e il maggior **mulino a vento** dell'Europa Centrale.

Nel **Museo Déri** sono esposte le collezioni artistiche e storiche; qui è custodita inoltre la drammatica "trilogia" (Cristo davanti a Pilato, Ecce Homo, Golgota) di Mihály Munkácsy (1844-1900), pittore ungherese di fama mondiale.

Le **Terme di Nagyerd** (Bosco Grande) di Debrecen sono collacate nel Parco di riserva naturale di Nagyerd, in un ambiente dove la pace, silenzio e l'aria pulita sono garantite per le vacanze, la ricreazione o la cura dell'Ospite.

La pusta ungherese - una pianura tutta salute



La Grande Pianura parte sud - Szeged, Gyula



Le **preziose acque termali** nascoste nelle viscere della terra della Grande Pianura sono ottime per ricaricare di energia, per curare la stanchezza, per rigenerare le risorse mentali. Le acque termali ricche di idrocarbonato alcalino garantiscono oggi i loro effetti terapeutici per la cura di problemi ginecologici, di quelli relativi agli organi motori e di molte altre malattie in più di 40 bagni termali. Offrono momenti piacevoli di relax mentale e fisico sia per gli adulti che per i giovani interessati alla propria salute.

Da segnalare anche la città di Szeged, alla confluenza dei fiumi Tisza e Maros, la città più soleggiata d'Ungheria, con 2.100 ore di sole all'anno. Numerosi e importanti gli edifici significativi della città, alcuni dei quali si affacciano sulla Piazza del Duomo grande come la Piazza S. Marco di Venezia. Da vedere la Chiesa votiva, di dimensioni imponenti, la Torre Domotor, la Nuova Sinagoga, la Chiesa della Città Bassa, il Museo del Castello. Non può mancare un assaggio dei prodotti tipici della città, di fama mondiale: l'inimitabile salame Pick e la paprika che insaporisce i piatti tradizionali ungheresi e che abbonda nella zuppa di pesce di Szeged.

Sulla riva del fiume Feher-Koros, si estende la città di Gyula, importante frontiera con la Romania, circondata da alberi centenari che oltre ad essere un centro termale importante della zona offre anche una vivace vita culturale con spettacoli musicali e teatrali nel suo castello rinascimentale (XV secolo), unico del genere rimasto intatto in Europa Centrale. I bagni termali di Gyula sorti nel bellissimo parco del Castello Almasy, dotati di 19 vasche, aspettano i turisti tutto l'anno.



Gyula



foto: Zsolt Ruzsa

Nella parte sud-occidentale della Grande Pianura, sulla riva del fiume Fehér-Körös dalle acque candide, si estende la città di Gyula. Circondata da un ambiente intatto, la città della puszta gode della presenza delle acque pulite dei fiumi Körös dalle rive protette e della vicinanza del Bosco di Májvád, riserva che raccoglie alberi centenari.

La città stessa è dotata di servizi di ogni genere: numerosi alloggi, ristoranti, caffetterie, musei, negozi di arte folcloristica, servizio di noleggio macchine e possibilità sportive (tennis, equitazione, piste bici, pesca all'amo, fitness) rendono piacevole il soggiorno dell'Ospite.

Oltre alle attrazioni naturali, la cittadina, importante frontiera con la Romania, offre anche una vita culturale con spettacoli musicali e teatrali nel suo **Castello Rinscimentale** (del XV secolo), unico del genere rimasto intatto in Europa Centrale.

Nell'attiguo parco originario con un **laghetto** con noleggio barche, esteso su 28 ettari, si trovano le **Terme del Castello (Várkert)**, con 9 piscine aperte e 11 coperte, alimentate da acque bicarbonate di 72°C scaturite da una profondità di 2005 metri.

Con le idro-, balneo- e elettroterapie qui adottate curano con ottimi risultati i dolori di origine infettiva, aiutano la rigenerazione dell'organismo indebolito e la riabilitazione post-traumatica.

Inoltre sono a disposizione del Visitatore bagni a peso, ad acido carbonico, fanghi, vasche aromatiche, idromassaggio, massaggio fisiologico, magnetoterapia, inalatori, manicure, pedicure, chinesiterapia, solarium, scuola nuoto.

Terme de Castello
5700 Gyula, Várkert u. 2.
www.gyulaivarfurdo.hu



foto: Balogh Attila

Gyomaendr d

www.ligetfurdo.hu



Aperto: dalle ore 9 alle ore 20
Gyomaendr d, Erzsébet Liget 2.

Szeged

*Situata a ridosso del confine jugoslavo, tagliata dal fiume Tibisco, Szeged è senza dubbio la più importante città della Grande pianura nonché patria delle **paprika ungherese** e del tipico salame **Pick**.*

La sua collocazione geografica ha favorito, nel corso della storia, i traffici commerciali e con questi lo sviluppo economico e culturale della città.

*Il centro storico è concentrato intorno a Széchenyi tér, una magnifica piazza, palcoscenico del **festival estivo** di fama internazionale di Szeged, dove hanno sede il **palazzo comunale** e la **chiesa neoromanica**.*

*Da non trascurare nella visita della città e la **nuova Sinagoga**, un edificio affascinante in liberty moresco tra i più belli in Europa.*





Visita del Teatro dell'Opera

Partenza: ogni giorno alle ore 15.00 e 16.00

Lingue: italiano, spagnolo, francese, inglese, tedesco, ungherese

Informazioni:

tel: 36-1-332-8197

fax: 36-1-302-6481

e-mail: operavisit@t-online.hu

www.operavisit.hu



Ballo dell'Opera di Budapest

il 21 febbraio 2009

Informazioni:

tel: 36-1-332-8197

fax: 36-1-302-6481

e-mail: operabal@operabal.com

www.operabal.com



SE LA GODA! FA UNA SOSTA IN HÉVÍZ E NOI FACCIAMO IL RESTO!

DANUBIUS
HEALTH SPA RESORT

HÉVÍZ

**** superior

8 giorno / 7 notte con mezzo pensione (con colazione + pranzo o cena), una welcome-cocktail, al mercoledì sera una cena tipo di buffet con programma ungherese, passeggiate, educazione di Nordic Walking,

l'uso di wellness e bagno proprio dell'albergo:

piscine termali coperte (33 e 37°C), 200 m² piscina esperienza

e sauna nel giardino col gioco di luce, piscina coperta,

piscina termale all'aperto, jacuzzi, bagno turco, sauna,

bagno all'aria calda, ginnastica mattutina ed aqua-gym,

seduta di fitness, passeggiate nella zona di Hévíz,

uso del Danubius Premier fitness club e accappatoio, parcheggio.

dal **€ 420** a persona in camera doppia/7 notte

Prenotazione:

H-8380 Hévíz, Kossuth Lajos u. 9-11.

Tel.: (+36 83) 889 403 • Fax: (+36 83) 889 402

heviz.reservation@danubiushotels.com

danubiushotels.com/heviz



DANUBIUS
HEALTH SPA RESORTS